

Bilancio di sostenibilità 2022

Engaged for the planet

DIAMO FORZA
AL PROGRESSO SOSTENIBILE



 GRUPPO
SANTINI

Servizi ambientali
Umweltdienste

INDICE

	La nota metodologica.....	4
	Highlights.....	5
	Lettera agli stakeholder.....	6
01	L'IDENTITÀ DELL'AZIENDA.....	9
	La storia.....	10
	Milestones.....	11
	I nostri valori.....	14
	Mission.....	15
	La struttura organizzativa di Gruppo Santini.....	16
	La struttura della governance.....	18
	Il patto di governance.....	19
02	IL NOSTRO BUSINESS AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE.....	21
	I nostri servizi.....	23
	Gestione rifiuti.....	23
	Consulenza ambientale.....	24
	Formazione.....	24
	Il core business: la gestione dei rifiuti.....	25
	La catena del valore.....	29
	Gestione dei rifiuti in entrata.....	30
	Gestione dei rifiuti in uscita.....	31
	Gestione e accettazione di materiali metallici.....	33
	Gestione e accettazione di carta e cartone.....	35
	Gestione dei rifiuti risultanti dalle attività del business.....	37
	Le nostre collaborazioni.....	38
	I nostri mercati e la rete di distribuzione.....	39
	La creazione e la distribuzione di valore.....	40
03	IL NOSTRO PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ.....	46
	Le certificazioni.....	47
	Il team di sostenibilità.....	48
	Che cosa significa sviluppo sostenibile.....	49
	Gli obiettivi dell'Agenda 2030 attualmente perseguiti.....	50
04	IL PROCESSO DI ANALISI DELLA MATERIALITÀ.....	53
	Gli stakeholder.....	54
	I canali di comunicazione e le tematiche di sostenibilità.....	54
	La materialità.....	59
	I temi individuati.....	60
05	LA GOVERNANCE.....	61
	Pratiche di lavoro etico.....	62
	La politica integrata.....	63
	Il modello 231 e il codice disciplinare.....	64
	Il codice etico.....	65
	Canali di segnalazione.....	66
	Resilienza del modello di business ed economia circolare.....	67
06	LA NOSTRA ATTENZIONE AL PIANETA.....	68
	Energia ed emissioni.....	70
	Carbon footprint e Scopo 1 e 2.....	71
07	LE PERSONE.....	73
	Salute e sicurezza sul lavoro.....	75
	Il Sistema di Gestione della Sicurezza.....	75
	Le misure procedurali e organizzative.....	76
	Coinvolgimento dei dipendenti sulle tematiche di salute e sicurezza.....	76
	Processi per l'identificazione dei pericoli e la valutazione dei rischi.....	77
	Analisi degli infortuni e malattie professionali.....	78
	Formazione dei lavoratori sulla salute e la sicurezza.....	80
	Monitoraggio sanitario e promozione della salute.....	80
	Formazione professionale dei dipendenti.....	81
	Supporto alla comunità locale.....	84
	Le nostre iniziative per coinvolgere la comunità locale.....	84
	INDICE GRI.....	86

— La nota metodologica

Il presente documento costituisce il primo report di sostenibilità di Gruppo Santini S.p.A. (di seguito “Gruppo Santini”) [GRI 2-1]; è uno strumento con cui manifestare l’impegno verso un piano di sviluppo sostenibile e rendere disponibili le informazioni a tutti gli stakeholder in modo chiaro e trasparente.

Per la rendicontazione sono stati seguiti i principi dettati dagli standard “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” (GRI Standards), pubblicati nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI) secondo l’opzione “with reference to”. I GRI Standards promuovono infatti un reporting di sostenibilità basato sulla rendicontazione pubblica dei contributi nella direzione dello sviluppo sostenibile.

Il procedimento di acquisizione di informazioni e dati non finanziari si fonda su un preciso flusso che coinvolge le diverse funzioni aziendali responsabili della compilazione di tale report, attraverso l’utilizzo di un sistema informatico dedicato e appositamente configurato per tale scopo.

Il periodo analizzato nel primo bilancio è il 2022 [GRI 2-3], quindi il documento non presenta revisioni rispetto agli anni precedenti [GRI 2-4]. Il report di sostenibilità sarà aggiornato annualmente [GRI 2-3], con l’obiettivo di fornire informazioni accurate e aggiornate sulle performance di sostenibilità dell’azienda. Il documento non sarà soggetto a una valutazione da parte di enti esterni [GRI 2-5].

Le entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità sono le stesse che sono inserite nella rendicontazione finanziaria [GRI 2-2].

Per maggiori dettagli su obiettivi, indicatori e risultati raggiunti, o per commenti al presente documento, è possibile inviare una richiesta a [GRI 2-3]:

Deborah Aldegheri
deborah.aldegheri@grupposantini.com

e Mauro Santini
mauro.santini@grupposantini.com

Il presente documento è stato pubblicato in dicembre 2023 [GRI 2-3].

— Highlights



Oltre
170.000.000 kg
di rifiuti trattati



Più di
10.000
Clienti



Più di
80 mezzi
per la raccolta rifiuti



Più di
150 Dipendenti

— Lettera agli stakeholder

[GRI 2-22]

Carissimi Stakeholder,

è con grande gioia e profondo senso di responsabilità che vi presentiamo il nostro primo Bilancio di sostenibilità volontario, un documento che rappresenta la nostra dedizione a valutare l'impatto della nostra attività in modo trasparente e completo, dal punto di vista economico, sociale e ambientale.

Abbiamo voluto sistematizzare ciò che già facevamo in termini di attenzione alle tre componenti ESG (Environment, Sociale, Governance) e desideriamo condividere con voi i progressi che abbiamo compiuto.

In questo bilancio troverete il riflesso tangibile dei nostri sforzi nell'integrare la sostenibilità nella strategia aziendale. Infatti, la strategia ESG (Ambiente, Sociale, Governance) è un elemento centrale nella nostra missione, e stiamo lavorando per integrarla in modo trasversale nei nostri processi.

Vogliamo garantire il rispetto di standard riconosciuti a livello internazionale, collegandoli strettamente alla nostra strategia organizzativa e ai risultati a lungo termine. La nostra storia, che abbraccia 76 anni di impegno e crescita, affonda le radici nei valori nel coraggio e della tenacia del suo fondatore Marino Santini, di cui ci piace ricordare il suo esordio.

Lavorava come ferraiolo per le costruzioni edili e quando, nel periodo freddo, si interrompeva l'attività, per provvedere al sostentamento della famiglia conservava gli scarti del ferro per rivenderli durante l'inverno. Questa idea, che realizzava concretamente usando una bici e un carrettino, segnò l'inizio di un'impresa che attualmente conta 160 dipendenti, 80 mezzi e più di 50.000.000 euro di fatturato nel 2022.

Il nonno trasmise la sua inarrestabile intraprendenza e il suo spirito lungimirante ai



figli, e a loro volta ai nipoti, coinvolgendoli in un cammino virtuoso che oggi vede l'ingresso della quarta generazione: giovani con un approccio molto diverso dai predecessori, ma guidati dai valori ereditati dal passato.

Marino non conosceva il concetto di 'sostenibilità', ma aveva a cuore la felicità dei propri collaboratori e si impegnava affinché i clienti e fornitori si sentissero fieri di lavorare con l'azienda. La fiducia della parola data e la collaborazione per una causa più grande - la tutela ambientale - sono i capi-

saldi valoriali che ci accompagnano ancora oggi.

Guardando indietro al 2022, siamo orgogliosi di aver fatto investimenti significativi dal punto di vista ambientale e sociale, ed aver consolidato la nostra stabilità economica. Grazie alla copertura dei nostri impianti con pannelli fotovoltaici, produciamo autonomamente energia che non soddisfa completamente il fabbisogno attuale, ma ci stiamo impegnando in fornitura ad energia verde, stiamo investendo in nuovi veicoli a basse emissioni per una transizione ad euro 6 della nostra flotta e

adottando, dove possibile, combustibili alternativi come il biodiesel, che permette una riduzione delle emissioni fino al 90%. Questi risultati ci incoraggiano a diventare concretamente ancora più efficienti e quindi a realizzare gli ambiziosi obiettivi che ci siamo posti per il 2030: tutta l'elettricità utilizzata nei nostri processi sarà prodotta con fonti rinnovabili; il parco veicoli sarà costituito all'80% da mezzi euro 6 e alimentato inoltre a biocarburante per il 50%. Entro il 2050 miriamo a diventare completamente neutrali dal punto di vista delle emissioni.

Vorremmo altresì condividere con voi la nostra solida convinzione riguardo all'importanza crescente delle sfere ESG e l'impegno sul tema della sostenibilità. La consideriamo un imperativo etico e strategico che guida le nostre decisioni e i nostri processi, richiedendo così anche un forte coinvolgimento da parte di tutti i nostri stakeholder presenti e futuri.

La preservazione dell'ambiente è pilastro fondamentale della nostra attività e ci dedichiamo costantemente a ridurre la nostra

impronta ecologica adottando pratiche e tecnologie che minimizzano il consumo di risorse naturali.

La dimensione sociale costituisce un altro elemento cruciale della nostra visione e riteniamo che il successo non possa prescindere dalla responsabilità sociale. Promuoviamo un ambiente di lavoro inclusivo e collaboriamo attivamente con la comunità locale per instaurare relazioni basate sulla fiducia e reciprocità.

Infine, la governance etica è un cardine del nostro operato. Manteniamo standard etici elevati nei rapporti con i nostri stakeholder e le nostre decisioni sono guidate da trasparenza e integrità, sulle quali si costruisce la nostra credibilità.

Coltivare la sostenibilità e scegliere in modo deciso l'approccio ESG non solo rispecchia i nostri valori, ma rappresenta anche una leva di vantaggio competitivo sul mercato e l'asse di riferimento futuro.

Invitiamo quindi tutti i nostri stakeholder ad unirsi in questo viaggio...

Sergio, Andrea e Mauro

— L'identità dell'azienda



01



Gruppo Santini S.p.A. [GRI 2-1] è un punto di riferimento nel settore dei servizi ambientali da oltre settant'anni, sia in Italia che all'estero. Inserita in un complesso e diversificato sistema di portatori di interesse, l'azienda si impegna a fornire i propri servizi con l'obiettivo di migliorare continuamente e aumentare la soddisfazione

dell'intero sistema cliente. Lo stesso cliente che può fare affidamento su un'organizzazione dinamica e flessibile, fondata sull'estrema competenza e specializzazione dei collaboratori, sull'attenzione alla puntualità dei servizi offerti e sull'adozione di mezzi e attrezzature sempre all'avanguardia.

In questo contesto, diventa cruciale il perseguimento della qualità totale, sia per i servizi erogati che per l'organizzazione stessa, con l'effettiva implementazione di modelli di gestione efficaci per la salute, la sicurezza e l'ambiente, in una logica di integrazione.

La storia

Nel lontano 1945, Gruppo Santini ha intrapreso la sua attività come un'azienda specializzata nel recupero di rottami e ferro. Attraverso la costante passione per il lavoro e un'imprenditorialità inarrestabile, oggi Gruppo Santini si è affermato come modello nel settore del riciclaggio in Alto Adige. Le numerose esperienze accumulate e la profonda conoscenza delle normative di

settore consentono all'azienda di affrontare con precisione le diverse sfide e di individuare rapidamente soluzioni efficaci. I clienti di Gruppo Santini possono fare affidamento su un'organizzazione dinamica e flessibile, che basa le proprie operazioni su un sistema integrato e certificato per la qualità e l'ambiente.

Milestones

Una storia lunga 78 anni

La narrazione dell'esperienza aziendale inizia come un racconto familiare, prima ancora di trasformarsi in una storia imprenditoriale. Al centro di questo racconto si trova la valorizzazione e il recupero delle materie, una passione che si tramanda da generazione in generazione. Marino Santini ha concepito una visione ambiziosa: la raccolta del ferro. Sergio Santini, forte degli

insegnamenti ricevuti da suo padre, ha dimostrato la costanza necessaria per portare avanti con impegno e dedizione questa ispirazione. La storia del Gruppo, dunque, si evolve attraverso il legame familiare e l'eredità di una passione che si è evoluta in un impegno concreto nel settore del recupero delle materie prime.



Milestones

NASCE LA SANTINI MARINO SNC

L'azienda specializzata nella raccolta e valorizzazione del metallo come la raccolta e il recupero di rottami e ferro.

1945

1970

PRIMO TRASFERIMENTO NELLA NUOVA SEDE

La sede aziendale viene trasferita per la prima volta nel nuovo stabile di via del Vigneto.

1976

SANTINI GUALTERO & SERGIO SANTINI SNC

L'impresa prosegue come "Santini Gualtero & Sergio Santini Snc" insieme al figlio Sergio Santini.

1984

LA NASCITA DI F.LLI SANTINI SRL

Viene costituita la F.lli Santini Srl rappresentata da Santini Mauro e Santini Andrea che ad oggi, insieme al papà Sergio, proseguono l'attività cominciata dal loro bisnonno.

1992

LA NUOVA SEDE A BOLZANO SUD

Viene costruita una nuova sede a Bolzano Sud.

2005

IL SETTORE PER LA CONSULENZA E LA FORMAZIONE

All'interno del Gruppo si sviluppa un settore dedicato alla consulenza e alla formazione.

2009

LA SEDE AUSTRIACA

Aprire la nuova sede estera a Innsbruck.

2012

NASCE GRUPPO SANTINI SPA

Si costituisce la Holding Gruppo Santini Spa.

2014

LA NUOVA SEDE PER LA ROTTAMAZIONE DEI VEICOLI

Viene costruita una nuova sede per la rottamazione dei veicoli a Bolzano.

2015

LA NUOVA SEDE DI MERANO

Una nuova sede apre a Merano, in via Johann Kravolg 58.

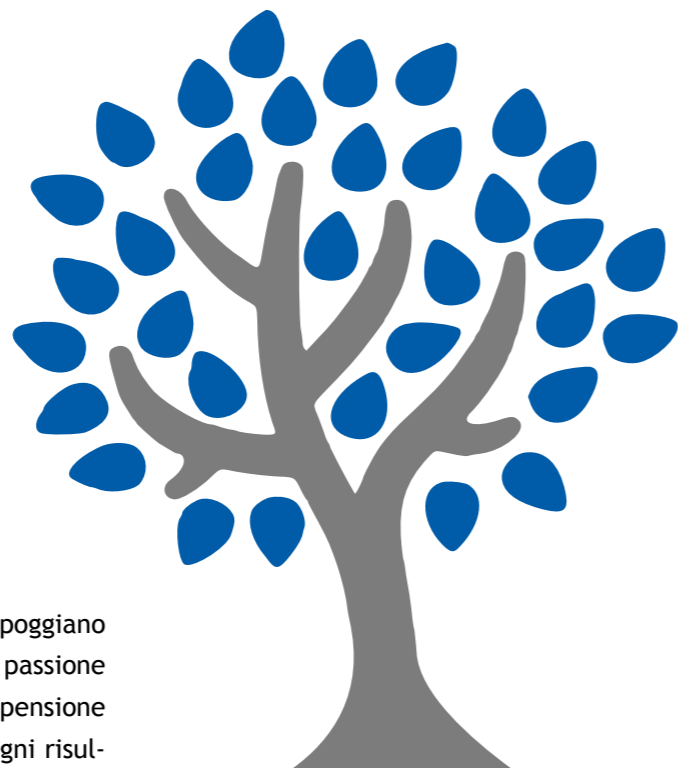
2022

NUOVA SEDE A BOLZANO

Aprire una nuova sede operativa in via Buoizzi 6/b a Bolzano.

I nostri valori

Le fondamenta di Gruppo Santini poggiano su due pilastri fondamentali: la passione per il lavoro e una marcata propensione verso la ricerca e l'innovazione. Ogni risultato raggiunto e ogni successo ottenuto sono il frutto di solide basi su cui si è costruita l'azienda, insieme a anni di impegno e dedizione. Ogni obiettivo viene affrontato con determinazione, anticipando, quando possibile, le aspettative dei clienti e offrendo un servizio completo in sintonia con le dinamiche del mercato, che spazia dalla gestione del ciclo dei rifiuti alla consulenza e alla formazione.



In termini di qualità e sostenibilità ambientale, l'azienda concretizza il proprio impegno attraverso l'attuazione, il mantenimento e il miglioramento continuo di un sistema di gestione conforme ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001 e 14001. Questo approccio consente all'azienda di identificare i propri processi, mantenerli sotto controllo e perseguire un miglioramento costante nel tempo.

Mission

Gruppo Santini si impegna a implementare un modello di impresa orientato alla creazione di valore nel lungo termine, con l'obiettivo di trasformare il tradizionale approccio dell'economia lineare, caratterizzato dal ciclo "prendi-produci-smaltisci", al più sostenibile principio dell'economia circolare, che promuove "riduci, riutilizza, ricicla". L'azienda adotta un sistema trasparente, integrato e all'avanguardia per la

gestione del ciclo dei rifiuti, basato su criteri di sostenibilità.

La dedizione e il senso del dovere guidano l'impegno, eseguito con un sorriso e l'energia di chi crede fermamente nel proprio lavoro e nel recupero di oltre il 90% dei rifiuti trattati. La mission di Gruppo Santini è di diffondere e promuovere, sia internamente che tra i clienti, i seguenti principi

- **Rispetto** della legislazione vigente
- Ricerca costante e applicazione di **innovazioni tecnologiche e procedurali** per la tutela dell'ambiente
- **Prevenzione** dell'inquinamento
- Promozione di iniziative per **sensibilizzare** il personale interno e la società sui temi della tutela ambientale e della riduzione/riutilizzo dei rifiuti
- **Ottimizzazione** dei consumi energetici e delle materie prime
- Consolidamento delle competenze nei settori pertinenti all'azienda e formazione continua
- **Sviluppo** di nuovi servizi ambientali per la clientela e prevenzione di potenziali disservizi
- **Coinvolgimento attivo** dei fornitori per instaurare collaborazioni basate su obiettivi comuni di qualità, efficacia ed efficienza, con preferenza per quelli orientati al rispetto dell'ambiente



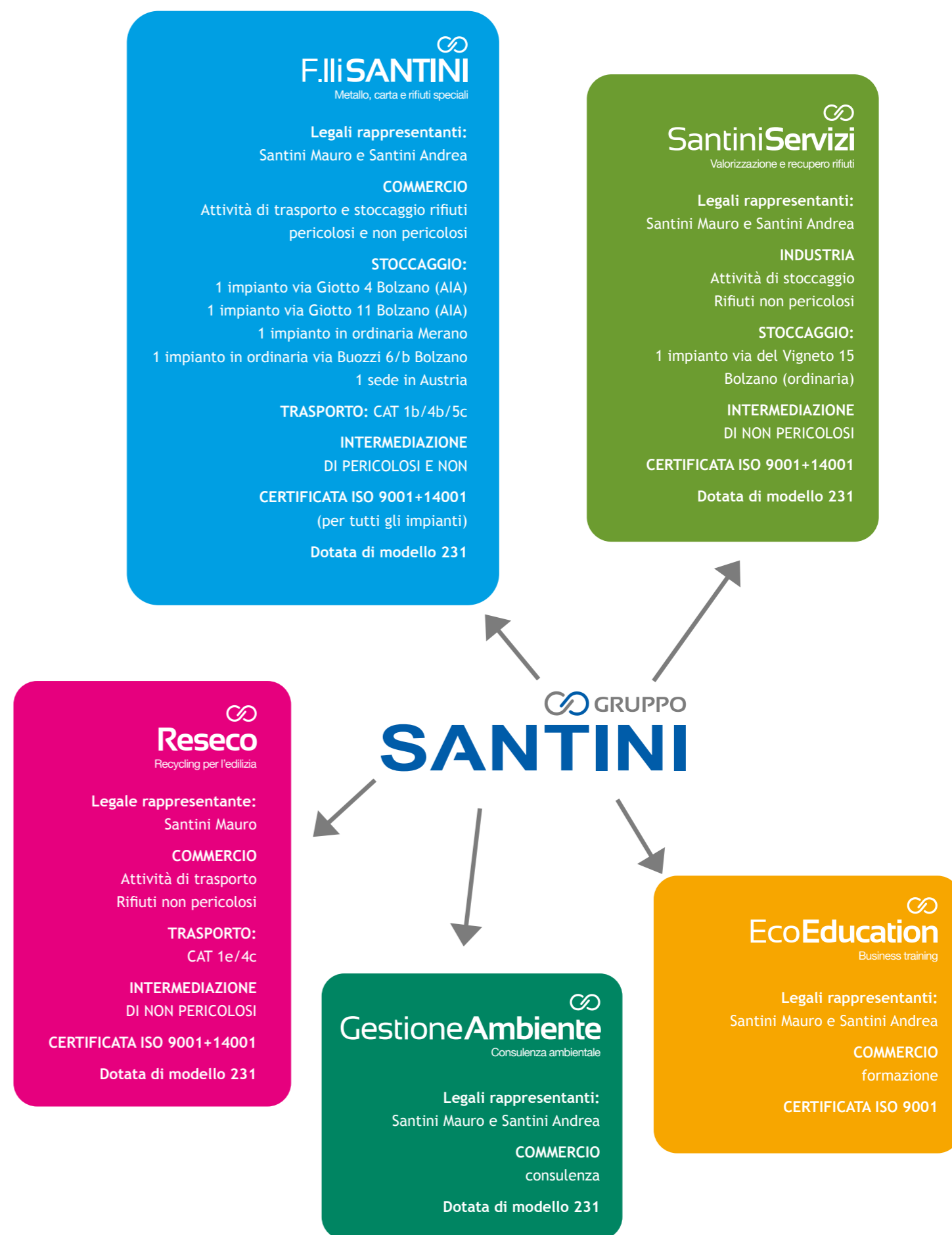
La struttura organizzativa di Gruppo Santini

Gruppo Santini è la società che controlla, in quanto holding, le società tra cui F.lli Santini, Santini Servizi, Gestione Ambiente e EcoEducation per il 100%, mentre la società Reseco è controllata solo al 50% dalla Holding. Le diverse entità operano sia in Italia, sia nel territorio dell'Austria [GRI 2-1]. Ogni impresa si occupa di offrire prodotti e servizi diversificati:

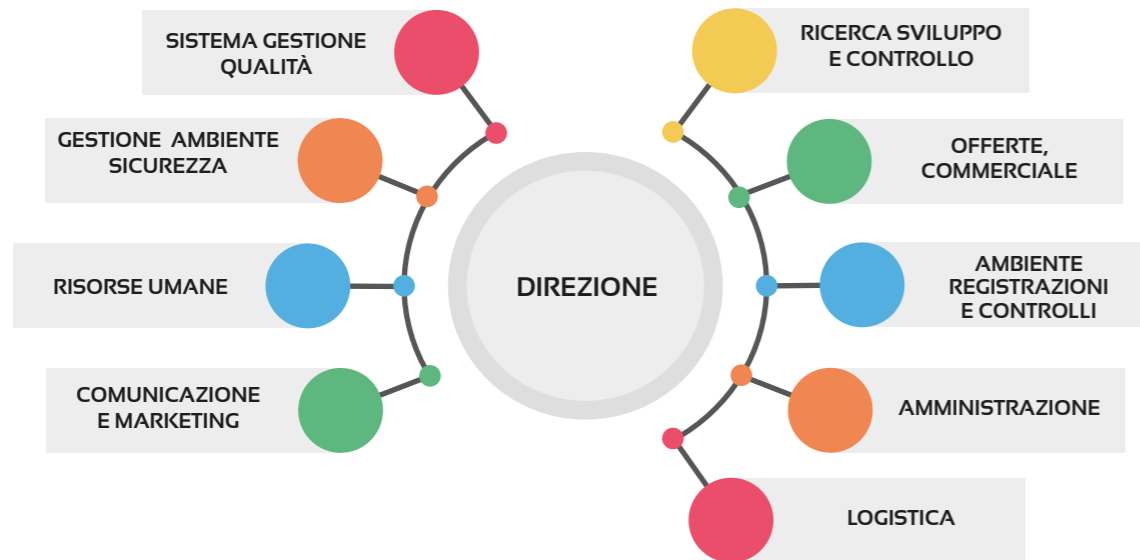
- **Fratelli Santini:** svolge attività di raccolta, trasporto e deposito di rifiuti urbani, speciali, pericolosi e non, recupero metalli e carta da macero, rottamazione auto. Si inserisce nel settore del commercio e di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non che avviene anche in stabilimenti ubicati in sedi secondarie.

- **Santini Servizi:** svolge attività di messa in riserva e riciclo/recupero di rifiuti speciali non pericolosi. Agisce come intermediario e stoccaggio temporaneo di rifiuti senza detenzione degli stessi.
- **Reseco:** si occupa dell'eliminazione dei rifiuti da cantiere edile, da cascami e rottami metallici, compresi servizio container e navetta gratuiti. Appartiene a Gruppo Santini per il 50%.
- **Gestione Ambiente:** si occupa di servizi di consulenza ambientale.
- **Eco Education:** promuove attività di formazione nei settori dell'ambiente, della sicurezza e della qualità

Le entità di Gruppo Santini elencate sono incluse nella rendicontazione, anche se partecipate meno del 51% come nel caso di Reseco [GRI 2-2].



La struttura della governance



Gruppo Santini, un'azienda con una struttura organizzativa consolidata, presenta un sistema di amministrazione e controllo articolato, caratterizzato dalla presenza di due organi fondamentali che gestiscono gli impatti [GRI 2-9]:

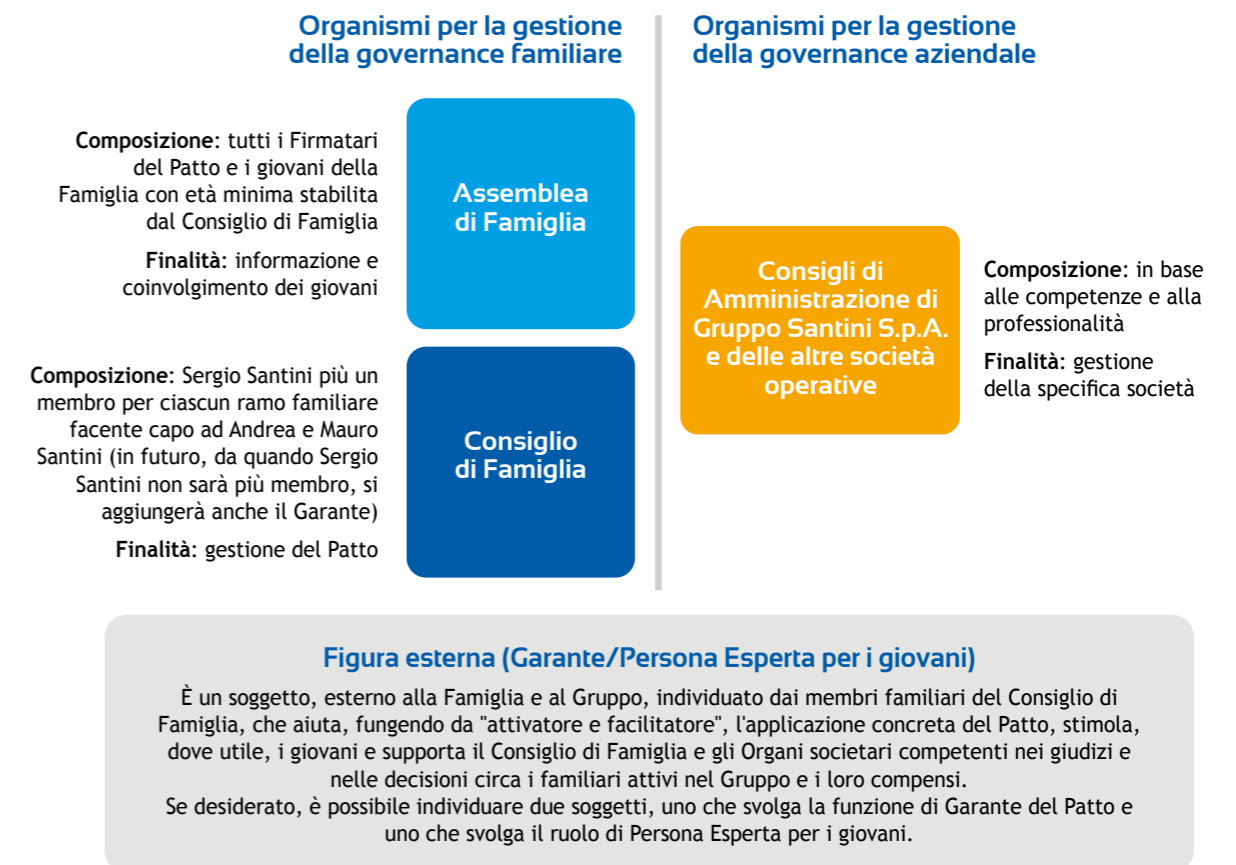
- L'Organismo di Vigilanza, istituito e disciplinato secondo le normative del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, assume la responsabilità di

sorvegliare e affrontare eventuali problematiche etiche che potrebbero emergere nel contesto delle decisioni aziendali.

- Il Collegio Sindacale, invece, svolge una funzione di vigilanza sull'attività degli amministratori, garantendo che le attività di gestione e amministrazione si conformino alle leggi vigenti e agli statuti dell'azienda.

Il patto di governance

Gruppo Santini ha intrapreso un percorso per regolamentare e decidere i criteri legati al passaggio generazionale, iniziato con la condivisione del *Patto di Governance e Generazionale Familiare* della Famiglia Santini, aggiornato a novembre 2022.



Il Patto rappresenta un esempio paradigmatico di un modello di governance sostenibile e proattivo, dimostrando l'impegno per la competenza, la trasparenza e l'equilibrio tra gli interessi. Questo documento riflette l'intento dei firmatari di tutelare e rafforzare il legame tra la Famiglia Santini e il Gruppo aziendale, assicurando così la continuità e l'integrità del loro impegno

imprenditoriale. L'approccio del Gruppo alla governance familiare pone l'accento sull'equilibrio tra gli interessi familiari e quelli aziendali, enfatizzando il rispetto dei ruoli e la distinzione chiara tra il patrimonio personale e quello aziendale.

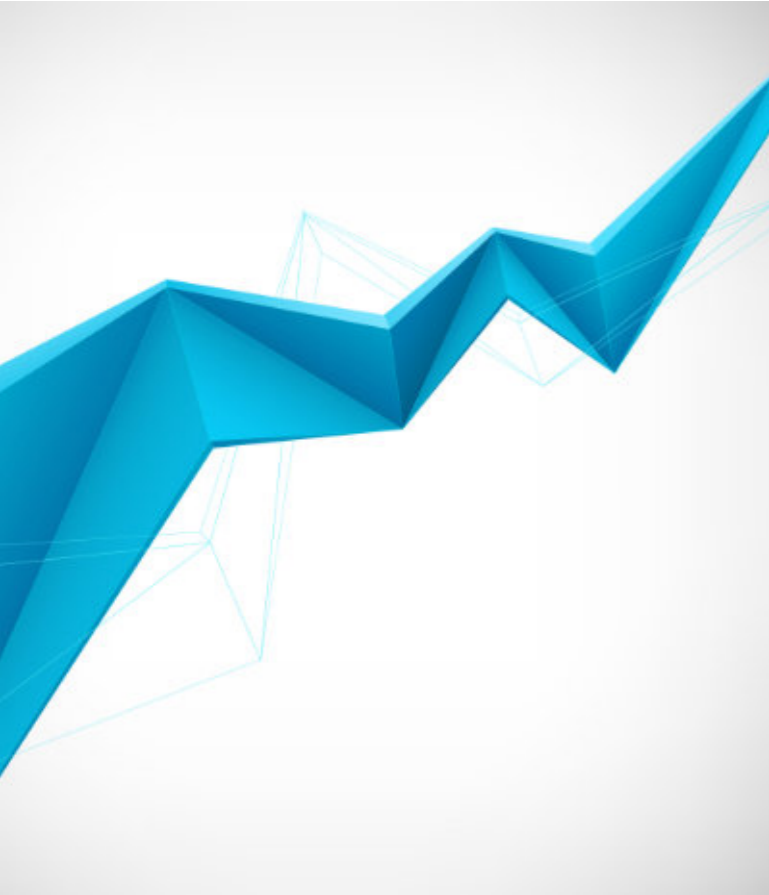
Questo documento impone un rigoroso set di criteri e regole comportamentali per i

membri della famiglia impegnati in ruoli operativi all'interno del Gruppo. Inoltre, include l'adesione a standard elevati di professionalità, il rispetto delle gerarchie aziendali e il rigore formale negli adempimenti degli organi sociali e familiari. Importante è il ruolo del Consiglio di Famiglia, che agisce come un organo di gestione del Patto stesso, supervisionando l'applicazione delle sue regole e il passaggio generazionale. Viene sottolineata la necessità di coinvolgere attivamente i giovani membri della famiglia nelle dinamiche del rapporto Famiglia-Impresa, promuovendo un processo di avvicinamento graduale e informato attraverso assemblee familiari annuali. Inoltre, il Gruppo ha istituito la figura del Garante, un soggetto esterno alla Famiglia e al Gruppo, per facilitare l'applicazione del Patto e offrire una prospettiva oggettiva sui percorsi individuali dei giovani membri della famiglia.

Nel Patto, la nomina ai massimi ruoli dell'organo di governo segue criteri rigorosi di professionalità e competenza, enfatizzando l'importanza di conoscenze approfondite in analisi finanziaria, diritto societario e finanza. I percorsi formativi e le esperienze lavorative esterne al Gruppo sono valorizzati per garantire una visione olistica e imparziale [GRI 2-10]. Ogni avanzamento di carriera si basa sul merito e sul raggiungimento di obiettivi concreti e misurabili, consolidando così la trasparenza e l'oggettività nella gestione aziendale. Si evidenzia anche la necessità per i membri della famiglia di acquisire competenze fondamentali per svolgere consapevolmente il loro ruolo nella governance, stabilendo linee guida per gestire potenziali conflitti di interesse e promuovendo la solidarietà familiare attraverso coperture assicurative e criteri per le sponsorizzazioni esterne.

— Il nostro business al servizio dell'ambiente

02



Il business si differenzia in base all'azienda del Gruppo che viene considerata e, di seguito, le attività che vengono effettuate. Nello specifico, queste attività riguardano prettamente il settore privato e si tratta di raccolta, trasporto, stoccaggio e intermediazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi. I servizi sono comunque rivolti sia ad aziende private che enti pubblici. In particolare, il servizio al territorio del Trentino Alto Adige e, in parte, Veneto e Austria [GRI 2-6].

Azienda	Tipologia di business	Fatturato netto
Gruppo Santini	Holding	59.707 €
F.Ili Santini	Trasporto e stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi	38.702.640 €
Santini Servizi	Stoccaggio di rifiuti non pericolosi	9.824.192 €
Reseco	Trasporto di rifiuti pericolosi	252.945 €
Gestione Ambiente	Consulenza	298.127 €
EcoEducation	Formazione	9.651 €

I nostri servizi

I servizi offerti da Gruppo Santini sono legati alla tematica ambientale, con un'attenzione particolare alla gestione dei rifiuti. I servizi possono essere divisi in tre aree: la gestione dei rifiuti, la consulenza ambientale e la formazione.

Gestione rifiuti

Ogni impresa appartenente a Gruppo Santini è coinvolta in diverse attività che al proprio interno si dividono in azioni più specifiche.

Raccolta e trasporto di rifiuti:

- Gestione del carico di rifiuti attraverso l'utilizzo di mezzi idonei come cassoni scarrabili e gru montate su alcuni veicoli;
- Trasporto dei rifiuti con licenza conto proprio o conto terzi;
- Scarico dei rifiuti presso il centro di stoccaggio aziendale o direttamente presso centri di smaltimento esterni;
- Ricarico dei rifiuti sui mezzi per il trasporto a recupero o smaltimento;
- Attività di ufficio per la predisposizione della documentazione legale relativa al trasporto dei rifiuti.

Trattamento dei rifiuti:

- Movimentazione interna dei rifiuti mediante ragni meccanici su mezzi semoventi gommati e carrelli elevatori;
- Separazione e cernita manuale o tramite impianto semiautomatico di selezione dei rifiuti;
- Riduzione volumetrica mediante presse meccaniche di materiali metallici ferrosi e non ferrosi, di carta e cartone;
- Attività di ufficio per la registrazione dei rifiuti in carico e scarico.

Rottamazione auto:

- Conferimento e stoccaggio di veicoli fuori uso in un'area completamente coperta e impermeabilizzata;
- Trattamento dei veicoli fuori uso in un settore specifico anch'esso completamente coperto e impermeabilizzato;

Messa In Sicurezza: rimozione delle parti pericolose (accumulatori, serbatoi a gas compressi, airbag, prelievo carburante, oli, ecc.).

Demolizione: smontaggio dei componenti, rimozione e separazione di materiali e componenti pericolosi, smontaggio e deposito di pezzi di ricambio e materiali recuperabili senza compromettere le possibilità future di reimpiego o recupero.

Il trasporto viene effettuato per il 100% su gomma.

Autocarri di proprietà in ingresso	20%
Autocarri di proprietà in uscita	80%

Consulenza ambientale

Gruppo Santini offre servizi di consulenza in materia ambientale con l'obiettivo di aiutare diverse realtà ad implementare pratiche e processi per una corretta gestione dei rifiuti e un'attenzione adeguata verso l'ambiente.

- Consulenza e monitoraggio gestione rifiuti in ambito aziendale: è un servizio che supporta le aziende nella classificazione, deposito e etichettatura dei rifiuti prodotti, insieme a un controllo normativo in materia.
- Tenuta registri rifiuti e dichiarazione MUD: supporto nella compilazione e gestione dei documenti obbligatori per la gestione dei rifiuti.
- Software gestione rifiuti: supporto e utilizzo di un software dedicato alla gestione dei rifiuti che permette di avere un controllo più efficace dei materiali.
- Consulenza ADR: servizio di assistenza nell'osservanza delle disposizioni relative al trasporto di merci pericolose.
- Servizi di analisi: campionamento e analisi di scarichi idrici, rifiuti, inquinamento acustico e emissioni in atmosfera.

Formazione

Grazie alla lunga esperienza di Gruppo Santini in materia ambientale e di gestione dei rifiuti, l'organizzazione propone dei corsi di formazione per aiutare le aziende a sviluppare al proprio interno dei processi corretti dal punto di vista normativo e adeguati per la salvaguardia dell'ambiente, toccando ogni aspetto della gestione ambientale. La proposta di formazione si rivolge ai consulenti aziendali e a tutte le figure interne alle aziende che sono interessati ad approfondire la normativa nazionale e provinciale in materia. In tema di formazione, Gruppo Santini ha anche aderito a Cobat Academy, un progetto dalla società di gestione dei rifiuti Cobat che offre diversi corsi relativi a economia circolare, sostenibilità, salute e sicurezza e ambiente. Gruppo Santini offre anche webinar gratuiti per l'aggiornamento su alcuni aspetti della normativa.

Il core business: la gestione dei rifiuti

Gruppo Santini, grazie all'esperienza e all'impegno quotidiano, garantisce i più alti standard per la gestione dei rifiuti, riducendo potenziali rischi e rispettando scrupolosamente le normative in materia. A livello aziendale, la gestione dei rifiuti segue un sistema che permette di ridurre al minimo i residui generati dal trattamento e ottimizzare il recupero dei materiali.

L'amministrazione dei flussi dei rifiuti nell'azienda è guidata da un protocollo specifico di gestione, che si allinea alle leggi attuali e alle direttive specifiche dell'autorizzazione ricevuta. L'azienda ha sviluppato una "Procedura di Accettazione dei Rifiuti

in Ingresso", che descrive le azioni da compiere durante le fasi di pre-accettazione e analisi dei rifiuti in arrivo in impianto.

Inoltre, il personale addetto effettua controlli visivi per assicurare che i rifiuti ricevuti corrispondano ai relativi documenti di accompagnamento.

La tracciabilità dei rifiuti è assicurata attraverso un sistema gestionale di controllo, che facilita la gestione sia delle singole partite di rifiuti sia delle quantità accumulate [GRI 3-3].

I rifiuti vengono stoccati in settori specifici come stabilito dalle autorizzazioni in essere nei diversi impianti.



Di seguito si riportano le autorizzazioni attualmente in essere per gli stoccaggi e il trasporto suddiviso per le diverse aziende:

F.Ili Santini Srl - Stoccaggio

Autorizzazioni	Impianto	Tipologia rifiuti
A.I.A. n. 25/225 del 19/07/2022 e s.m.i.	Via Giotto 4/a, 39100 Bolzano	stoccaggio pericolosi e non
A.I.A. n. 26/226 del 19/07/2022 e s.m.i.	Via Giotto 11, 39100 Bolzano	stoccaggio pericolosi e non
Autorizzazione alla rottamazione n. 5538 del 20/07/2022	Via Giotto 11, 39100 Bolzano	stoccaggio pericolosi e non
Autorizzazione ordinaria allo stoccaggio n. 5677 del 10/03/2023	Via Kravogl 58, 39012 Merano	stoccaggio pericolosi e non
Autorizzazione ordinaria allo stoccaggio n. 5734 del 20/07/2023	via Bruno Buozzi 6/B, 39100 Bolzano (p.f. 2959 + p.f. n. 2977)	stoccaggio pericolosi e non

F.Ili santini Srl - trasporto e intermediazione

Autorizzazioni	Categorie	Tipologia rifiuti
BZ00012 del 14/10/2020	1B - 4B - 5C	trasporto di pericolosi e non
BZ00012 del 23/09/2021 INTERMEDIAZIONE	8/D	intermediazione di pericolosi e non pericolosi

Santini Servizi Srl - stoccaggio e intermediazione

Autorizzazioni	Impianto o Cat.	Tipologia rifiuti
Autorizzazione stoccaggio n.5564 del 09/09/2022	Via del Vigneto 15, 39100 Bolzano	stoccaggio di pericolosi e non pericolosi
BZ00091 del 23/09/2021 INTERMEDIAZIONE	8/e non pericolosi	intermediazione di non pericolosi

Reseco Srl - trasporto e intermediazione

Autorizzazioni	Categoria	Tipologia rifiuti
BZ00021 del 22/03/2019 cat. 4/c	4C	trasporto di non pericolosi
BZ00021 del 11/08/2021 cat. 1/e	1E	trasporto di non pericolosi
BZ00021 del 23/09/2021 INTERMEDIAZIONE	8/D	intermediazione di non pericolosi



L'organizzazione dello spazio interno e le procedure per la gestione degli stoccaggi sono state progettate per ridurre al minimo il trasferimento dei rifiuti da un'area all'altra. Ogni area è chiaramente segnalata con insegne che indicano i codici CER dei rifiuti che possono essere stoccati al suo interno. Negli impianti del Gruppo non si effettuano operazioni di miscelazione dei rifiuti, eccetto che per rifiuti di olio/emulsioni e si procede all'accorpamento solo per ragioni logistiche.

La progettazione di queste aree funzionali ha tenuto conto della sicurezza nella movimentazione dei rifiuti su cui il personale è adeguatamente istruito. Inoltre, le movimentazioni di rifiuti vengono accuratamente registrate attraverso il registro di carico/scarico e il Formulario di Identificazione dei Rifiuti (FIR). È presente un monitoraggio costante delle quantità di rifiuti ac-

cumulati mediante specifiche query all'interno del software utilizzato per la gestione dei rifiuti, confrontando questi dati con i limiti autorizzati. Inoltre, seguendo le tempistiche stabilite dalla legge per lo stoccaggio dei rifiuti, è stato introdotto un sistema di controllo attraverso lo stesso software [GRI 3-3].

Per prevenire impatti ambientali negativi causati da incidenti, Gruppo Santini ha adottato misure di sicurezza come la pulizia regolare delle aree esterne e la manutenzione dei macchinari, oltre a disporre di kit per gestire eventuali sversamenti accidentali. Gli impianti sono inoltre equipaggiati con sistemi di videosorveglianza, rivelazione di incendi tramite cavi termosensibili su tutta l'area del capannone e un impianto di spegnimento automatico con cannone ad acqua nebulizzata. Qualsiasi

La catena del valore

inconveniente o criticità viene registrata e gestita nel sistema di gestione integrato come non conformità. In caso di incidenti, le procedure di gestione sono dettagliate nel Piano di Emergenza aziendale. L'organizzazione possiede un sistema di gestione integrato conforme alle norme ISO 9001 e 14001. La qualità dei prodotti finiti viene controllata per garantire la loro conformità con le normative tecniche del settore, come CECA, AISI, UNI, Reg. 333, Reg. 715, DM 188/20.

Gruppo Santini ha implementato un sistema di gestione che coinvolge attivamente la Direzione aziendale nel monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese. Parte fondamentale di questo sistema è la creazione di una politica ambientale e di un processo di miglioramento continuo, che include la definizione di obiettivi e indicatori per valutare i processi aziendali. Per misurare l'efficacia di queste azioni, si svolge un'analisi periodica delle prestazioni ambientali, attraverso il monitoraggio dei consumi per stabilire strumenti e obiettivi di miglioramento.

Il sistema prevede anche la nomina di responsabili per l'implementazione delle attività, i quali ricevono formazione e aggiornamenti costanti sulle tematiche tecniche e ambientali. Viene mantenuto un registro dettagliato dell'impianto che comprende informazioni sulle emissioni, i monitoraggi, le manutenzioni e i controlli effettuati, le tempistiche e i responsabili di ogni attività, nonché la verifica dell'attuazione delle procedure.

In caso di rilevazione di criticità o non conformità, vengono stabilite azioni correttive e preventive. Tutte le attività svolte sono scrupolosamente registrate e il sistema di gestione viene sottoposto a un riesame periodico per assicurare la sua efficacia e conformità agli standard ambientali e aziendali [GRI 3-3].

Le eventuali azioni correttive e i miglioramenti messi in atto provengono anche da un confronto costante con gli stakeholder sia attraverso i canali diretti dei commerciali sia tramite l'ufficio logistica/ambiente. Gli stakeholder con cui Gruppo Santini si interfaccia direttamente sono i clienti, vale a dire sia le aziende da cui viene ritirato il rifiuto sia le realtà che acquistano la materia prima riciclata, e i fornitori, ovvero le aziende che smaltiscono il materiale consegnato da Gruppo Santini. L'azienda invia annualmente un questionario ai suoi clienti, i cui risultati vengono registrati nel sistema di gestione della qualità. Da questi questionari emergono spesso richieste specifiche per ciascun cliente, che vengono prese in carico dal responsabile qualità e sottoposte alle Direzione per poi essere gestite dai referenti di settore.

Gli stakeholder si affidano all'azienda per la sua organizzazione flessibile e dinamica, che si distingue per l'alta competenza e specializzazione dei suoi collaboratori. L'attenzione alla puntualità dei servizi offerti e l'impiego di mezzi e attrezzature sempre all'avanguardia sono altri aspetti chiave dell'offerta di Gruppo Santini. [GRI 3-3].

Gruppo Santini gioca un ruolo cruciale in una catena del valore estesa, posizionandosi sia come fornitori sia come clienti. Funzionano come intermediari tra i produttori e gli impianti di trattamento finale, oppure agiscono come impianti intermedi. Il loro scopo principale è quello di soddisfare le esigenze dei clienti per diverse tipologie di rifiuti.

Gruppo Santini gestisce una vasta gamma di rifiuti provenienti da diverse fonti. Tra queste, si includono rifiuti generati da pri-

vati, entità pubbliche o miste pubblico-private, e da settori quali industria, commercio, artigianato, servizi, agricoltura, edilizia. Inoltre, il Gruppo si occupa dei rifiuti derivanti dal sistema di raccolta differenziata e di altre attività legate al recupero e allo smaltimento dei rifiuti [GRI 2-6].

I rifiuti in entrata sono prevalentemente raccolti tramite mezzi a disposizione di Gruppo Santini e derivano da diversi attori tra cui i comuni, le aziende private e i cittadini.

Approvvigionamento di materiali

Provenienza	Comuni del territorio	20%
	Aziende	80%

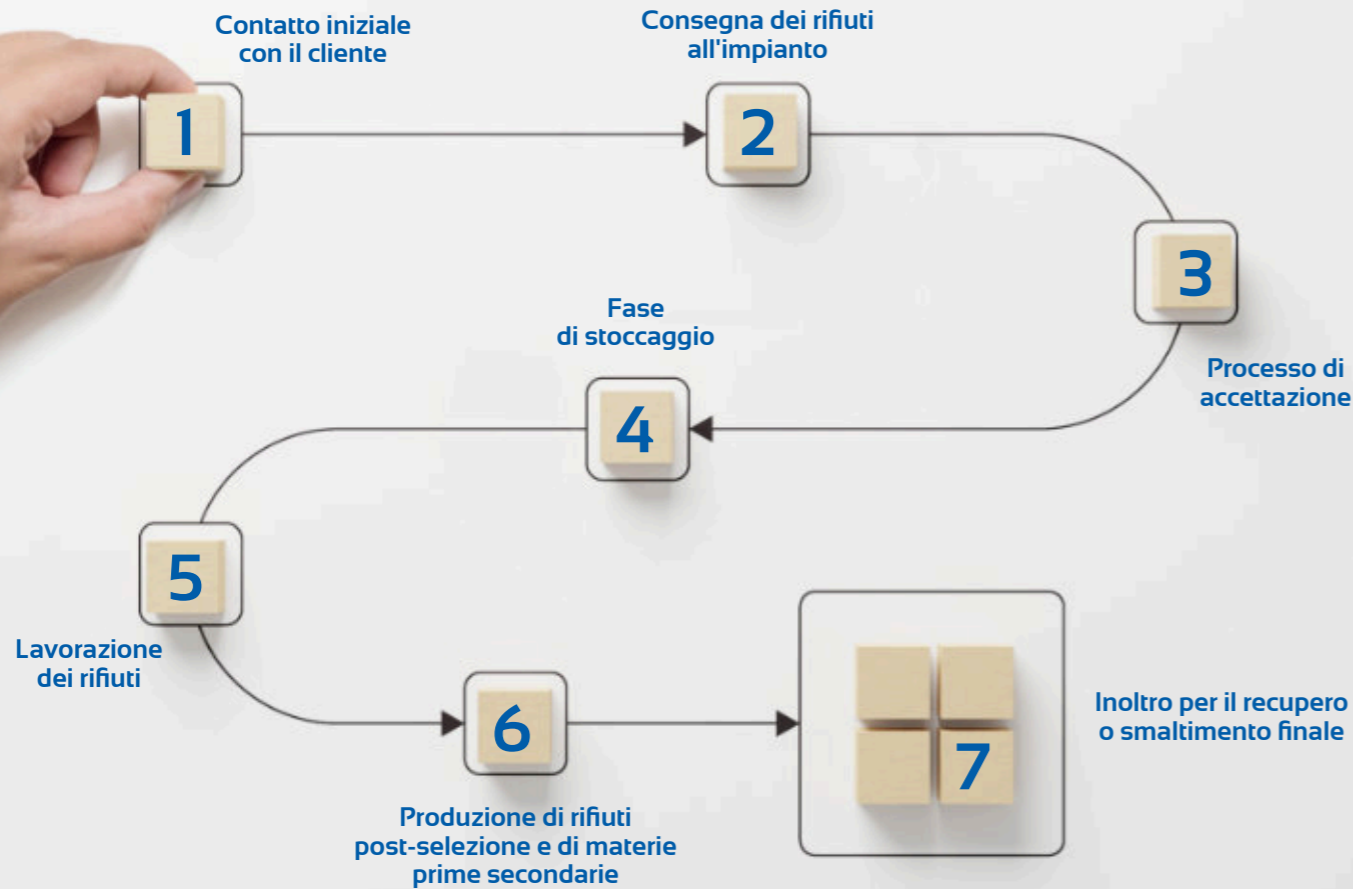
Gli impianti di stoccaggio di Gruppo Santini sono prevalentemente ubicati all'interno di capannoni chiusi, organizzati in settori specifici per lo stoccaggio e la lavorazione. Questi settori sono distinti attraverso lettere dell'alfabeto e la loro posizione esatta è indicata nel layout, che è una parte essenziale dell'autorizzazione corrente.

Questi impianti gestiscono diverse tipologie di rifiuti, sia pericolosi che non pericolosi, con quantità stabilite dalle autorizzazioni in essere. Tali autorizzazioni definiscono

per ciascun settore sia il massimo volume di stoccaggio istantaneo sia il limite annuo di tonnellate gestibili.

In quanto impianti di recupero, i rifiuti trattati provengono da varie lavorazioni esterne, come officine, carrozzerie, falegnamerie, settore urbano ed edilizia. All'interno dell'impianto, alcuni rifiuti sono soggetti a trattamento e selezione, mentre altri vengono semplicemente stoccati in attesa di essere inviati agli impianti di recupero finale [GRI 306-1].

Il processo di gestione dell'impianto si articola in diverse fasi:



Per i flussi dei rifiuti in ingresso, lavorazione e uscite è in uso un gestionale dal quale poi viene stampato il registro di carico e scarico [GRI 306-2].

Gestione dei rifiuti in entrata

I rifiuti provenienti da altre fonti, quando entrano nello stabilimento di Gruppo Santini, sono gestiti attraverso un progetto strutturato per assicurare la conformità con le normative e la sicurezza ambientale. Il processo inizia con il contatto del cliente per concordare le operazioni di prelievo

del rifiuto. L'Ufficio Amministrativo Ambientale (UAA) verifica la compatibilità del rifiuto con gli impianti di trattamento e controlla l'esistenza di un accordo commerciale con il cliente.

Dopo la pianificazione logistica, l'autista prende in carico l'ordine e procede al pre-

lievo e ritiro del rifiuto. Al suo arrivo in impianto, vengono effettuate le operazioni di accettazione, che includono il controllo, la pesatura e l'autorizzazione allo scarico del rifiuto. Questo controllo visivo e documentale è fondamentale per assicurare la conformità del carico, e nel caso dei materiali ferrosi, viene effettuato anche un accertamento radiometrico.

Una volta accettato, il rifiuto viene scaricato nell'area designata dello stabilimento, rispettando le norme di sicurezza e le prescrizioni autorizzative. Il documento di autorizzazione e i diagrammi di flusso annessi consentono lo stoccaggio congiunto solo di rifiuti compatibili tra loro. Successivamente, i rifiuti sono spostati nei settori di lavorazione per le operazioni di recupero, deposito o scambio. Durante il processo, viene mantenuta una documentazione accurata, inclusa la registrazione del carico e lo scarico e la gestione di eventuali non conformità. Questo sistema garantisce che

ogni fase del trattamento dei rifiuti sia eseguita in modo efficiente e conforme alle normative, assicurando la sicurezza ambientale e la tracciabilità dei materiali. Di seguito, i rifiuti vengono spostati nei settori di lavorazione per le operazioni di recupero o smaltimento. Dopo le fasi di trattamento, i rifiuti possono essere avviati a recupero o smaltimento o ad ulteriore trattamento presso altri impianti. Per quanto riguarda gli imballaggi, questi possono essere riutilizzati per ulteriori spedizioni o ritiri, sempre nel rispetto delle normative vigenti.

Gruppo Santini gestisce non solo il trasporto dei rifiuti dai luoghi di raccolta fino ai propri impianti, ma permette anche che i clienti portino direttamente i rifiuti agli stabilimenti. Il processo di consegna varia a seconda della tipologia di rifiuto.

Il 72% dei rifiuti in ingresso è stato trasportato da F.lli Santini e Reseco, il restante 28% è stato trasportato da terzi.

Tabella: Rifiuti in ingresso nel 2022 [GRI 306-1]

Ingresso rifiuti	Quantità (ton)
Rifiuti Speciali	135.368
Rifiuti urbani	24.974
Totale	160.342

Gestione dei rifiuti in uscita

Una volta trattati e pronti per l'uscita dallo stabilimento, i rifiuti seguono un processo dettagliato e regolamentato dalle normative vigenti.

Inizialmente l'esigenza di trasportare il materiale fuori dallo stabilimento nasce

quando si raggiungono specifiche condizioni di quantità o di spazio. Il personale dell'impianto prepara il materiale in contenitori appropriati, generalmente cassoni, per il trasporto che terminerà all'impianto di destinazione.

Successivamente, gli impianti destinatari del materiale vengono contattati in base agli accordi commerciali esistenti. Una volta autorizzato il conferimento dell'impianto di destinazione, si organizzano le operazioni di carico e trasporto del materiale verso l'impianto stesso. Durante questo processo, viene compilato un registro di

carico e scarico, che tiene traccia delle partite in uscita.

F.lli Santini è inoltre certificata per la conformità al Regolamento 188/2020 riguardante la cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, e di quello dei materiali metallici, secondo i Regolamenti 333/2011 e 715/2013.

Tabella: Destinazione e quantità dei rifiuti in uscita [GRI 306-4] [GRI 306-5]

Tipologia	Destinazione	Quantità (ton)
Rifiuti speciali non pericolosi	Riciclo	67.373
	Preparazione al riutilizzo	43.063
	Altre operazioni di recupero	14.757
	Discarica	1.841
	Altre operazioni di smaltimento	119
Rifiuti speciali pericolosi	Riciclo	228
	Preparazione al riutilizzo	2.150
	Altre operazioni di recupero	2.203
	Altre operazioni di smaltimento	1.100
Rifiuti urbani non pericolosi	Riciclo	10
	Preparazione al riutilizzo	11
	Altre operazioni di recupero	587
Rifiuti urbani pericolosi	Riciclo	14
	Preparazione al riutilizzo	54
	Altre operazioni di recupero	303
	Altre operazioni di smaltimento	23
Totale		133.836

Tabella: Quantità in tonnellate per tipologia di rifiuti [GRI 306-4] [GRI 306-5]

	Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi	Totale
Rifiuti urbani	394	608	1.002
Rifiuti speciali	5.681	127.153	132.834
Totale	6.075	127.761	133.836

Al valore totale di rifiuti in uscita vanno aggiunte 25.295 tonnellate di materia prima seconda, divisa in carta e materiali metallici. F.lli Santini e Reseco trasportano circa il 20% della quantità totale in uscita mentre il restante è gestito da terzi.

Gestione e accettazione di materiali metallici

Il riciclo di materiali metallici, sia ferrosi che non ferrosi, è regolato dal Regolamento UE 333/2011 e 715/2013. Questi regolamenti stabiliscono procedure e criteri specifici per la gestione, il riciclaggio e la reimmissione di questi materiali nei normali cicli produttivi.

F.lli Santini segue una procedura dettagliata per assicurare che la raccolta, il trasporto, lo stoccaggio, la selezione, la valorizzazione,

il compattamento e la pressatura dei rifiuti metallici avvengano in conformità con queste normative. Nello specifico:

- Il Regolamento UE 333/2011 per determinare quando i rottami di ferro, acciaio e alluminio cessano di essere rifiuti
- Il Regolamento UE 715/2013 per determinare quando i rottami di rame cessano di essere rifiuti



I metalli ferrosi e non ferrosi vengono raccolti o consegnati da diverse fonti, tra industrie siderurgiche, fonderie e acciaierie. Le operazioni iniziano con il conferimento dei rifiuti metallici che può avvenire solo dopo la presentazione di un formulario di identificazione del rifiuto (FIR) completo e corretto. Dopo la verifica del FIR, viene effettuato un controllo visivo dei rifiuti metallici per assicurarsi che siano conformi ai requisiti specificati dagli allegati I e II del Regolamento 333/2011 e 715/2013. Questo include la verifica della presenza di eventuali contaminanti e la rilevazione di radioattività sui metalli tramite un portale radiometrico.

Una volta accettati, i rifiuti metallici vengono pesati e, se necessario, vengono prelevati campioni per ulteriori analisi. Il processo di riciclaggio prosegue con la valorizzazione, la selezione e l'eliminazione di impurezze, seguita dalla pressatura dei rottami metallici. Questi passaggi consentono di trasformare efficacemente i rifiuti metallici in risorse riutilizzabili, contribuendo a un significativo risparmio economico e alla tutela dell'ambiente. Infine, i materiali riciclati vengono venduti per la loro reimmissione nei cicli produttivi. Queste pratiche di riciclaggio non solo riducono l'impatto ambientale ma contribuiscono anche alla conservazione delle risorse naturali.

Questi metalli riciclati sono poi rivenduti alle acciaierie o ad altri operatori industriali, che li reintegrano nei loro processi di produzione. Il prezzo di vendita varia a seconda delle fluttuazioni del valore dei metalli sul mercato e dei costi associati al loro trasporto.

Gestione e accettazione di carta e cartone

Il processo di recupero di carta e cartone viene effettuato in conformità con il Decreto 188/2020 che stabilisce la disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone.

F.lli Santini Srl si occupa di questo processo dettagliato per assicurare che la raccolta, selezione e il recupero siano conformi agli standard definiti nel Decreto.



Infine, viene effettuato un accertamento di conformità semestrale o ogni volta che cambiano le caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso, ogni lotto di carta e cartone recuperato viene tracciato mediante un software gestionale, poi viene redatta una dichiarazione di conformità inviata successivamente all'autorità competente. La dichiarazione, insieme ai campioni conservati, assicura che il prodotto finale sia conforme alle normative ambientali e di qualità vigenti.

Questo approccio rigoroso assicura che il riciclo di carta e cartone avvenga in maniera efficiente, sostenibile e conforme alle normative vigenti, contribuendo significativamente alla gestione ecologica dei rifiuti e alla preservazione delle risorse naturali.

Gruppo Santini offre un altro servizio specializzato di distruzione sicura della documentazione cartacea, destinato a diverse organizzazioni come enti pubblici, privati, agenzie assicurative e istituti bancari. Questo servizio è fondamentale per le aziende che necessitano di proteggere dati personali e sensibili. Attraverso la triturazione, si assicura l'eliminazione sicura dei documenti, prevenendo problemi legali e salvaguardando la confidenzialità delle informazioni aziendali, personali e di terzi. Dopo la distruzione, i materiali frammentati sono poi recuperati e riciclati, garantendo così una doppia sicurezza: la salvaguardia delle informazioni sensibili e un impegno verso il riciclo e la sostenibilità ambientale.

Gestione dei rifiuti risultanti dalle attività del business

Dalle attività di business di Gruppo Santini vengono generati rifiuti che devono essere gestiti e trattati in modo adeguato. L'organizzazione si avvale dell'esperienza acquisita nell'ambito dei rifiuti per garantire una gestione efficiente e corretta dei rifiuti

prodotti internamente.

I rifiuti interni, derivati dalle normali operazioni di esercizio dell'impianto, quali attività d'ufficio, carico e scarico dei rifiuti, manutenzioni e pulizie vengono gestiti all'interno dell'impianto.

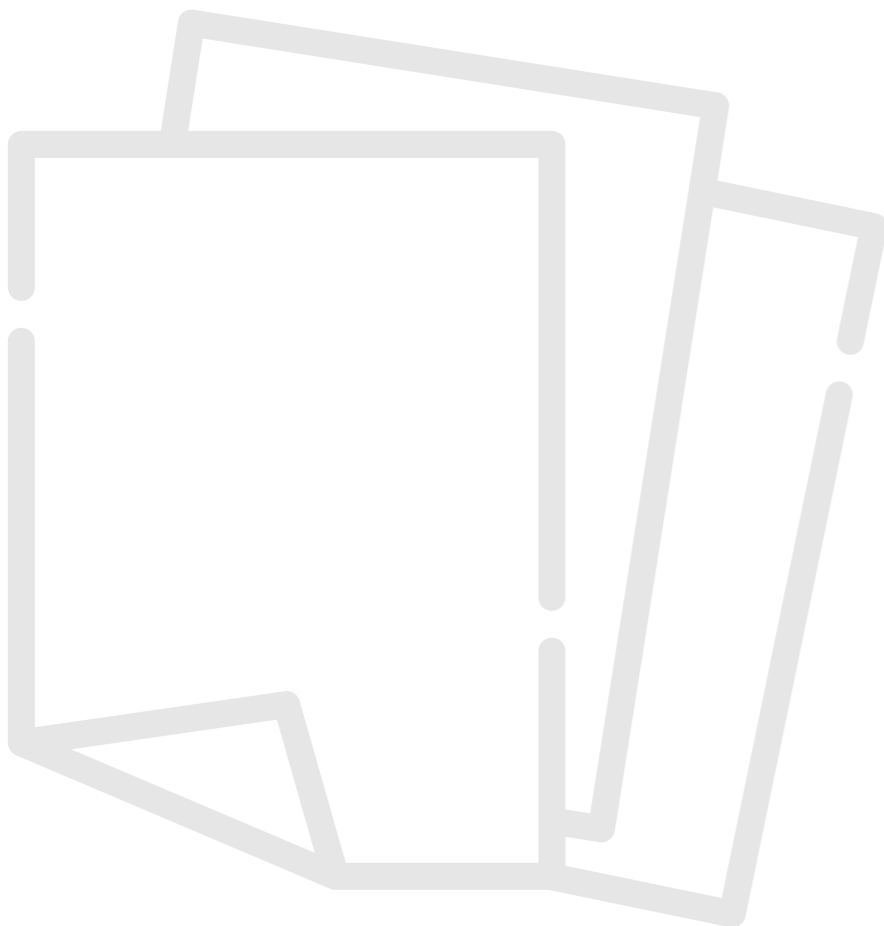
Tabella: Rifiuti generati per categoria*

Tipologia di rifiuto
Cancelleria
Imballaggi
Toner usati
Resti di materiale assorbente, anche derivanti da interventi di asciugatura di sversamenti
Fanghi/fondami derivati dalla pulizia dei serbatoi o delle vasche di contenimento

I rifiuti prodotti sono gestiti direttamente nell'impianto e stoccati insieme agli altri, quindi sono assorbiti direttamente dalle attività in impianto [GRI 306-1]. Il sistema di gestione aziendale ha come obiettivo la riduzione dei residui generati dal trattamento e l'ottimizzazione del processo di recupero dei materiali [GRI 3-3].

La procedura di gestione e smaltimento dei rifiuti avviene quindi attraverso lo stoccaggio degli stessi in aree dedicate come previsto da AIA. Il personale che gestisce i rifiuti è formato per ridurre al minimo i rischi relativi alla movimentazione dei materiali. Per garantire un monitoraggio efficace e costante nella gestione dei rifiuti, Gruppo Santini è dotato del sistema di gestione integrato ISO 14001 [GRI 3-3].

*nella tabella non sono indicate le quantità poiché sono comprese nei valori indicati in precedenza.



Le nostre collaborazioni

Gruppo Santini partecipa attivamente nella gestione sostenibile dei rifiuti attraverso la sua associazione con diversi consorzi nazionali, ognuno specializzato in un particolare settore del riciclaggio [GRI 2-28]. Le diver-

se aziende parte della holding hanno instaurato diverse partnership con consorzi, aziende e organizzazioni internazionali. Tra questi, l'azienda Fratelli Santini collabora con consorzi nazionali e associazioni come:

- COBAT è responsabile per la raccolta e il riciclaggio di batterie e rifiuti elettronici;
- COMIECO si occupa del recupero e riciclaggio degli imballaggi a base cellulosica;
- CONOU si concentra sul riciclo degli oli minerali usati;
- POLIECO è dedicato al riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene;
- RICREA si focalizza sugli imballaggi in acciaio, promuovendo il loro riciclaggio e riutilizzo;
- CIAL che si occupa di imballaggi di alluminio e di trovare soluzioni per ottimizzare l'uso dei materiali dopo la raccolta;
- C.N.A. opera per dare valore all'artigianato e alla piccola e media impresa, proponendosi come loro partner per lo sviluppo e promuovendo il progresso economico e sociale;
- ASSOIMPREDITORI ALTO ADIGE associazione che raggruppa 480 imprese tra le più innovative, internazionali e produttive della Provincia autonoma di Bolzano;
- ASSOFERMET Associazione nazionale degli imprenditori che esercitano l'attività del commercio e della pre lavorazione nei settori ferro e acciai, metalli non ferrosi, rottami ferrosi, ferramenta e affini;
- ANCO Associazione Nazionale Concessionari Consorzi raggruppa le imprese che recuperano alcune tipologie di rifiuti quali gli oli usati, in qualità di concessionari del CONOU, le batterie esauste, come incaricati COBAT, gli oli vegetali esausti in qualità di incaricati CONOE, i rifiuti elettrici ed elettronici e le pile esauste;
- CO.RE.PLA. si occupa della raccolta e del riciclo degli imballaggi in plastica.

Alcune di queste realtà promuovono anche l'uso di mezzi di trasporto sostenibili, come i veicoli euro 6, per ridurre ulteriormente l'impatto ambientale delle attività di riciclaggio.

Per quanto riguarda gli altri settori operativi di Gruppo Santini, Santini Servizi mantiene una collaborazione costante con RILEGNO, un'entità specializzata nella gestione degli imballaggi in legno, garantendo la

raccolta, il recupero e il riciclo efficaci.

Allo stesso modo, RESECO, che opera nel settore dei cantieri edili, si associa con le principali imprese regionali di costruzione. Inoltre, Gestione Ambiente ha instaurato collaborazioni significative con esperti e organizzazioni internazionali di rilievo nel campo della gestione ambientale, tra cui spicca DNV-Det Norske Veritas, un'autorità nella certificazione ISO.

I nostri mercati e la rete di distribuzione

Gruppo Santini è un'azienda riconosciuta per la sua rete di distribuzione capillare e la presenza significativa nei mercati del territorio. Con un approccio orientato alla soddisfazione del cliente, l'organizzazione ha sviluppato una rete di distribuzione efficiente che permette di raggiungere diversi segmenti di mercato.

La presenza nei mercati è caratterizzata da una forte enfasi sulla qualità del servizio clienti, facendo leva su partnership strategiche e una profonda conoscenza dei mercati locali. Attraverso questi sforzi, l'azienda è diventata un punto di riferimento nel suo settore, distinguendosi per innovazione e affidabilità.

Tabella: mercati serviti dall'organizzazione [GRI 2-6]

Mercati	Fatturato netto
Italia - Alto Adige	50%
Italia - Trentino e Veneto	20%
Austria	30%

Come specificato nella tabella, viene indicato che il mercato principale del servizio è l'Alto Adige, con l'Austria e le regioni del Veneto e della provincia di Trento che seguono in termini di grandezza. Il servizio è rivolto a entità pubbliche quali comuni e

province, nonché ai centri di riciclaggio, escludendo però la raccolta domiciliare. In aggiunta, la clientela include aziende con esigenze di smaltimento rifiuti, professionisti autonomi e clienti privati.

La creazione e la distribuzione di valore

Le informazioni relative alla generazione e distribuzione del valore economico offrono una fotografia della ricchezza creata da Gruppo Santini, con particolare riferimento alle due aziende F.lli Santini e Santini Servizi, a beneficio degli stakeholder e della crescita delle economie locali.

Il valore economico viene calcolato utilizzando la struttura del G.B.S. (Gruppo di studio per il Bilancio di Sostenibilità), che tiene conto del valore aggiunto netto complessivo derivante dalle attività caratteristiche, accessorie o straordinarie dell'azienda.

Dal valore economico generato, è possibile considerare nell'anno di rendicontazione la distribuzione della ricchezza nelle diverse aree:

1. Liberalità e contributi associativi.

Donazioni e sponsorizzazioni a organizzazioni senza scopo di lucro e associazioni che con la promozione di cause sociali, culturali o ambientali, generano valore sociale per le comunità.

2. Remunerazione del capitale di rischio.

Il rendimento ottenuto dagli investitori che hanno fornito capitale di rischio all'azienda per finanziare le attività.

3. Remunerazione del capitale di credito.

Interessi pagati agli istituti finanziari o ai creditori che hanno fornito finanziamenti all'azienda sotto forma di prestiti o altre forme di debito.

4. Remunerazione della P.A. (Pubblica Amministrazione).

Tributi e imposte pagate all'amministrazione pubblica, come le tasse sul reddito, l'IVA e le tasse locali, con cui

l'azienda contribuisce alle entrate pubbliche e al finanziamento dei servizi.

5. Fornitori.

Pagamenti effettuati ai fornitori di beni e servizi all'azienda, valore economico a sostegno dell'ecosistema dei partner commerciali.

6. Remunerazione del personale.

Retribuzioni, tra cui stipendi, salari, bonus e benefit, corrisposti ai dipendenti dell'azienda. È una forma fondamentale di distribuzione della ricchezza, perché contribuisce al benessere e alla stabilità economica dei dipendenti.

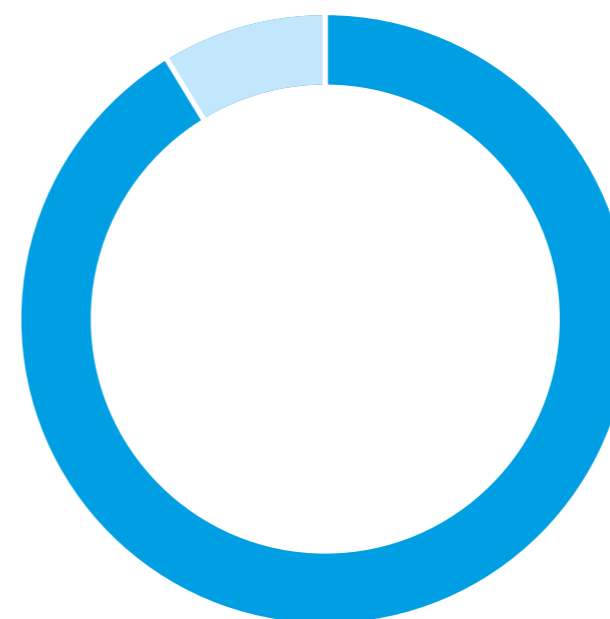
Le aree mostrano come F.lli Santini e Santini Servizi creano e distribuiscono valore economico a diversi attori chiave all'interno e all'esterno dell'azienda e riflettono l'impegno nel sostenere la comunità, gli investitori, i fornitori, la pubblica amministrazione e il personale, contribuendo al benessere generale e allo sviluppo sostenibile.



Valore economico generato	2022
A) Valore della produzione	44.651
1. Ricavi delle vendite	44.651
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-
3. Incrementi di immobilizz. Lavori in corso	-
4. Altri ricavi e proventi	800
Ricavi della produzione tipica	45.451
B) Componenti accessori e straordinari	1
Totale valore economico generato	45.452

Valore economico distribuito	2022
A) Remunerazione del personale	4.989
B) Fornitori	36.367
1. Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo, di merci	24.243
2. Costi operativi	11.358
3. Costi per godimento beni di terzi	767
C) Remunerazione della Pubblica Amministrazione	75
D) Remunerazione del capitale di credito	3
E) Remunerazione del capitale di rischio	(0)
F) Liberalità e contributi associativi	2
Totale valore economico distribuito	41.436

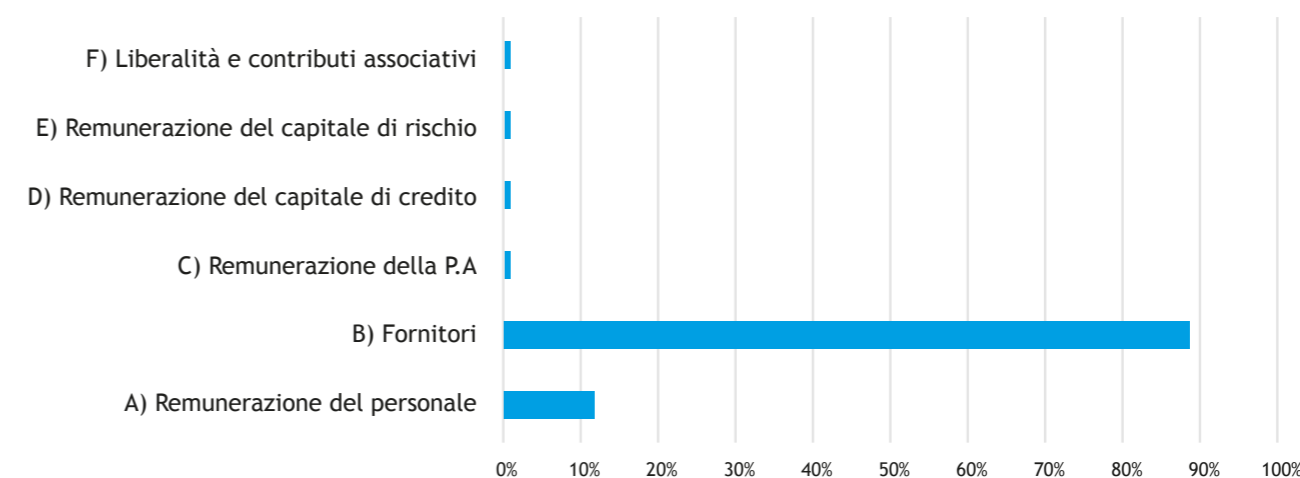
Valore economico trattenuto	2022
A) Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	3.230
B) Utile non distribuito e versamenti in c/capitale	786
Totale valore economico trattenuto	4.016



Valore economico distribuito e trattenuto 2022 - F.lli Santini Srl

■ Totale valore economico distribuito
■ Totale valore economico trattenuto

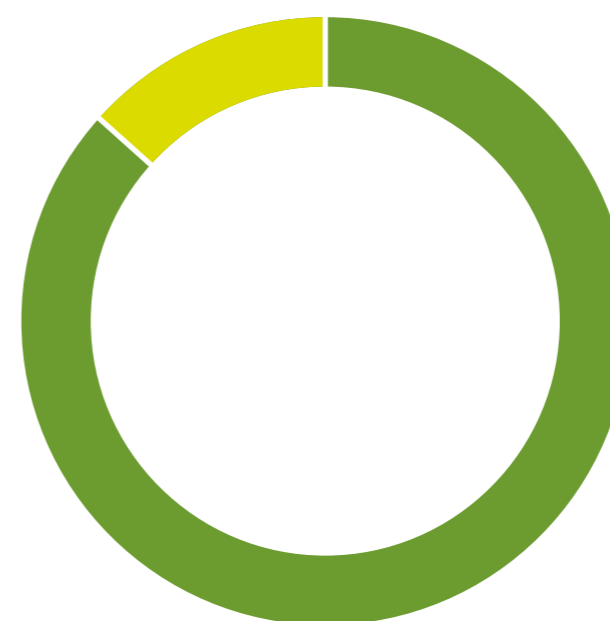
Distribuzione % del valore economico generato 2022 - F.lli Santini Srl



Valore economico generato	2022
A) Valore della produzione	12.058
1. Ricavi delle vendite	12.058
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-
3. Incrementi di immobilizz. Lavori in corso	-
4. Altri ricavi e proventi	180
Ricavi della produzione tipica	12.238
B) Componenti accessori e straordinari	6
Totale valore economico generato	12.245

Valore economico distribuito	2022
A) Remunerazione del personale	862
B) Fornitori	9.312
1. Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo, di merci	237
2. Costi operativi	8.948
3. Costi per godimento beni di terzi	127
C) Remunerazione della Pubblica Amministrazione	441
D) Remunerazione del capitale di credito	0
E) Remunerazione del capitale di rischio	(0)
F) Liberalità e contributi associativi	6
Totale valore economico distribuito	10.621

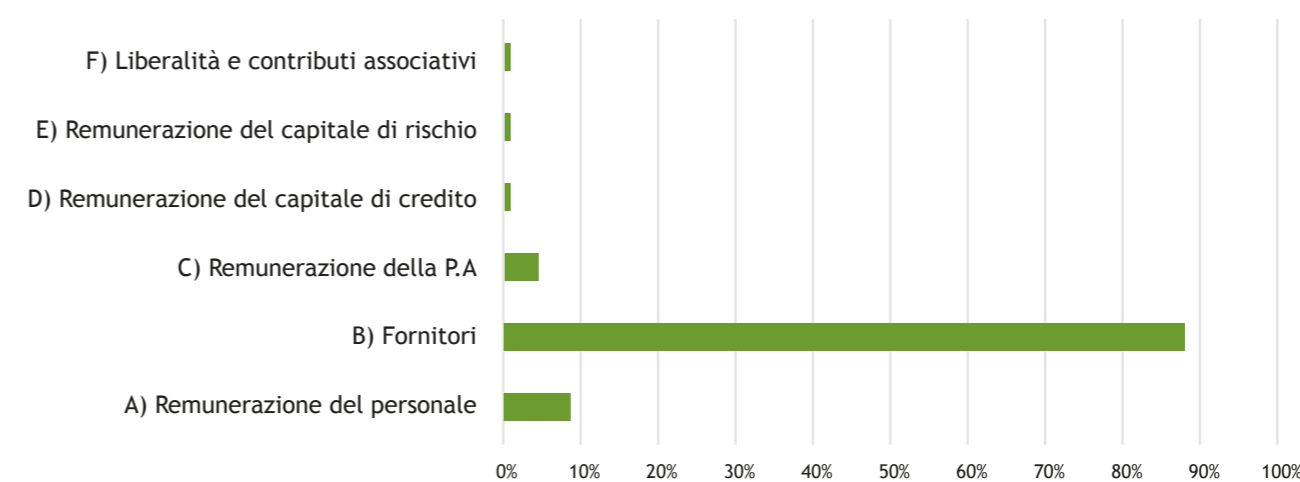
Valore economico trattenuto	2022
A) Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	1.053
B) Utile non distribuito e versamenti in c/capitale	571
Totale valore economico trattenuto	1.624



Valore economico distribuito e trattenuto 2022 - Santini Servizi Srl

■ Totale valore economico distribuito
■ Totale valore economico trattenuto

Distribuzione % del valore economico generato 2022 - Santini Servizi Srl



— Il nostro percorso di sostenibilità

03

Le certificazioni



Gruppo Santini dimostra un forte impegno verso la sostenibilità e la qualità, adottando standard internazionali riconosciuti. L'adozione delle normative ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015 rappresenta un pilastro fondamentale nella strategia aziendale, garantendo un'impronta di eccellenza e responsabilità ambientale.

- **Certificazione ISO 9001:2015** - Riflette l'impegno di Gruppo Santini nella gestione ottimale dei propri processi aziendali. Questo standard è focalizzato sul miglioramento continuo, sulla semplificazione delle procedure e sul rafforzamento dell'efficienza operativa, con l'obiettivo principale di massimizzare la soddisfazione del cliente. Attraverso questo sistema qualità, l'azienda assicura un elevato standard nei propri prodotti e servizi, promuovendo al contempo un miglioramento costante.
- **Certificazione ISO 14001:2015** - Enfatizza la responsabilità ambientale del Gruppo. Questo standard implica un costante monitoraggio e controllo degli impatti ambientali delle attività aziendali, con un impegno proattivo nel prevenire l'inquinamento e nel perseguire soluzioni a basso impatto ambientale. L'adozione di questa normativa non solo migliora l'immagine aziendale, ma sottolinea anche l'importanza di una crescita sostenibile e consapevole per Gruppo Santini.

Gruppo Santini, attraverso l'ottenimento di queste certificazioni, si dedica a mantenere elevati livelli di eccellenza e aderisce scrupolosamente alle norme ambientali. Questo riflette l'impegno verso una gestione aziendale eco-sostenibile. In aggiunta, l'azienda pone grande enfasi sulla rilevazione e gestione di eventuali reclami. Questo compito è affidato all'Ufficio Qualità e all'Ufficio Salute, Sicurezza e Ambiente, che lavorano in stretta collaborazione con la Direzione. Tutte queste attività sono svolte in conformità con le procedure stabilite nel sistema di gestione della qualità del servizio, certificato ISO 9001 [GRI 2-25].

Il team di sostenibilità

All'interno di Gruppo Santini, la gestione delle pratiche di sostenibilità si distingue per il suo approccio dinamico e adattabile. Invece di affidarsi a un team di sostenibilità permanente o a un comitato fisso per la rendicontazione [GRI 2-14], la struttura organizzativa del Gruppo prevede la designazione di specialisti dedicati per specifici progetti e questioni legate alla sostenibilità. Questa metodologia si armonizza con la natura familiare dell'impresa, dove ogni decisione, inclusa quella relativa allo sviluppo sostenibile, coinvolge profondamente e in ogni momento la dirigenza. Il massimo organo di governo di Gruppo Santini, in collaborazione con la responsabile del settore ambiente e sicurezza, e il responsabile della qualità, gioca un ruolo cruciale nell'elaborazione e nell'aggiornamento delle dichiarazioni di scopo, valore e missione aziendale. Ciò si estende anche allo sviluppo e all'approvazione di nuovi progetti che incorporano principi di sviluppo sostenibile [GRI 2-12].

Le strategie e le politiche del gruppo, orientate verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile, seguono una struttura decisionale simile. I referenti assegnati per le varie tematiche, operano in stretta collaborazione con la dirigenza per assicurare l'allineamento di ogni decisione con le direttive aziendali [GRI 2-13]. Questo sistema consente una comunicazione quotidiana costante e diretta con il massimo organo di governo, garantendo un efficace monito-

raggio degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulla società [GRI 2-13]. In aggiunta, data la struttura familiare di Gruppo Santini e l'operatività e la presenza costante della dirigenza, la comunicazione relativa a eventuali criticità è continua, diretta e altamente efficace [GRI 2-16]. Questo rafforza il continuo impegno del gruppo verso la sostenibilità, evidenziando la sua dedizione a pratiche aziendali responsabili e orientate al futuro.



Che cosa significa sviluppo sostenibile

Lo sviluppo sostenibile vuole creare un equilibrio tra crescita economica, tutela dell'ambiente e rispetto degli aspetti sociali. L'obiettivo è quello di stimolare l'economia senza esaurire le risorse naturali ed ottimizzare l'utilizzo di quelle già impiegate in un'ottica di economia circolare. Tutto ciò per preservare il futuro delle generazioni che verranno.

Lo sviluppo sostenibile si fonda sull'equilibrio tra crescita economica, tutela am-

biennale e equità sociale. Integrando l'idea che le azioni odierne influenzano le generazioni future, si propone di stimolare l'economia senza esaurire le risorse naturali o causare danni ambientali. Questo include lo sviluppo di tecnologie pulite e l'uso efficiente delle risorse. Ambientalmente, punta alla preservazione delle risorse naturali, lotta contro il cambiamento climatico e protezione della biodiversità. Socialmente, mira alla giustizia sociale, all'accesso equo all'istruzione, alla sanità e ad opportunità economiche, riducendo le disuguaglianze e promuovendo l'inclusione. Lo sviluppo sostenibile diviene così una filosofia olistica per un progresso che rispetti pianeta, profitto e persone, assicurando un futuro sostenibile per tutti.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 attualmente perseguiti








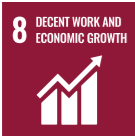


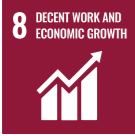

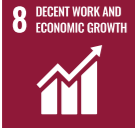


SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

Gruppo Santini ci tiene ad evidenziare l'impegno verso gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Questa agenda globale, con i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), guida le strategie aziendali e le decisioni quotidiane, ponendo un'enfasi speciale sulla lotta contro la povertà, la promozione dell'educazione di qualità, la riduzione delle dis-

guaglianze, e la tutela delle risorse naturali. L'azienda, attraverso le sue operazioni e scelte, si impegna attivamente a diffondere valori e finalità in sintonia con gli SDGs, con una particolare attenzione al benessere e alla sicurezza dei dipendenti e clienti, riflettendo la dedizione a uno sviluppo responsabile e sostenibile per la comunità globale.

SDGs	Tema materiale	Impatti
  	Resilienza del modello di business ed economia circolare	<p>Danneggiamento della reputazione aziendale e mancanza di continuità del business</p> <p>Perdita di know how</p> <p>Perdita di approvvigionamento dei materiali</p> <p>Miglioramento della capacità di risposta e adattamento alle crescenti sfide ambientali e sociali del business</p> <p>Riduzione della necessità di estrarre e utilizzare nuove materie prime grazie anche alla generazione di energia da rifiuti</p>
  	Impatto sulle aree circostanti	<p>Danneggiamento della risorsa idrica dato da inquinamento delle acque</p> <p>Danneggiamento degli habitat naturali, dell'aspetto estetico delle aree circostanti e influenza sulla flora e la fauna locali</p> <p>Danneggiamento dell'ecosistema e della salute umana a causa dell'inquinamento del suolo e delle acque circostanti</p> <p>Riduzione del valore delle proprietà immobiliari e diminuzione dell'attrattiva turistica delle aree interessate</p>
 	Energia ed emissioni	<p>Mancato contributo alla lotta al cambiamento climatico dovuto alle emissioni di gas climalteranti dovute al processo di produzione e ai trasporti</p> <p>Deterioramento dell'ambiente e peggioramento delle condizioni di vita e dell'ambiente circostante a causa di emissioni di sostanze inquinanti</p>
 	Gestione dei rifiuti	<p>Contaminazione o compromissione della qualità del suolo</p> <p>Danno ambientale legato all'uso di risorse naturali, acqua e energia</p> <p>Danneggiamento dell'ecosistema dovuto alla non riduzione dei rifiuti</p> <p>Riduzione dell'inquinamento ambientale e dei potenziali rischi per la salute pubblica</p>

SDGs	Tema materiale	Impatti
 	Pratiche di lavoro etico	Danneggiamento dei lavoratori lungo la catena di fornitura
 	Salute e sicurezza sul lavoro	<p>Danno alla salute dei lavoratori dato dall'esposizione a sostanze chimiche</p> <p>Protezione della salute delle persone e dell'ecosistema circostante</p>
 	Formazione professionale dei dipendenti	Aumento del rischio legato ai problemi ambientali con possibili conseguenze in termini di legalità
 	Supporto alla comunità locale	<p>Sviluppo economico locale grazie alla presenza dell'azienda nel territorio</p> <p>Sviluppo sociale grazie all'educazione e sensibilizzazione della comunità in merito a temi di sostenibilità</p>

— Il processo di analisi della materialità

04

Gli stakeholder

Nel corso delle sue attività, Gruppo Santini instaura relazioni con diverse categorie di stakeholder, ossia con tutte le parti interessate che subiscono direttamente o indirettamente l'influenza delle attività e dei risultati dell'organizzazione, o che influenzano attivamente le operazioni stesse della società [GRI 2-29].

Attraverso l'introduzione del suo primo bilancio di sostenibilità, Gruppo Santini si propone di condividere con i portatori di interesse le sue principali prestazioni e gli impatti rilevanti. Questo documento è specificamente incentrato sugli aspetti sociali, ambientali e di governance. Costituisce altresì un'opportunità per instaurare un dialogo continuo con tutti gli stakeholder, con particolare attenzione alle loro aspettative e prospettive riguardo al processo decisionale.

I canali di comunicazione e le tematiche di sostenibilità

Il costante e diretto dialogo con gli stakeholder è coordinato dalla Direzione e gestito in collaborazione con l'Ufficio Salute, Sicurezza e Ambiente (HSE) e l'Ufficio Qualità. Inoltre, si svolgono regolari incontri con l'Organismo di Vigilanza e il collegio sindacale, programmati almeno due volte l'anno, in cui la Direzione e i referenti di ogni settore presentano rapporti dettagliati sulle performance e rispondono alle eventuali richieste. Riunioni mensili sono inoltre organizzate con

l'Ufficio Gestione Rifiuti, coinvolgendo imprenditori del settore, per discutere di questioni operative, nuove normative e politiche provinciali sulla gestione dei rifiuti.

Nel complesso, il Gruppo dimostra un notevole impegno nel sostenere le associazioni di settore nel proprio territorio di competenza, offrendo incontri e comunicazioni relativi ai cambiamenti normativi, e fornendo consulenze alle aziende del settore.

Categoria di stakeholder	Canali di comunicazione	Aspettative
Proprietari	Informazione diretta	Continuità del business Salute e sicurezza Buon andamento economico-finanziario Conformità legislativa Riduzione dei costi Incremento del fatturato Opportunità di lavoro e crescita
Responsabile dei processi	Riunioni periodiche sull'andamento aziendale	Continuità del business Buon ambiente di lavoro Salute e sicurezza Conformità legislativa Opportunità di lavoro e crescita
Dipendenti e collaboratori	Riunioni periodiche sull'andamento aziendale	Continuità del business Buon ambiente di lavoro Salute e sicurezza Rispetto contratto collettivo nazionale del lavoro
Organismo di Vigilanza (OdV)	Incontri trimestrali / audit	Continuità del business Salute e sicurezza Conformità legislativa Scambio informativo su attività Rispetto dei requisiti del servizio Rispetto contratto collettivo nazionale del lavoro Rispetto regolamenti Comportamento responsabile
Clienti fino all'utilizzatore finale	Rapporti quotidiani nello svolgimento del servizio, beneficiano delle attività commerciali	Conformità legislativa Rispetto dei requisiti del servizio Rispetto regolamenti Comportamento responsabile

Categoria di stakeholder	Canali di comunicazione	Aspettative
Fornitori	Rapporti quotidiani nello svolgimento del servizio	Continuità del business
		Sviluppo industriale
		Buon andamento economico-finanziario
		Sviluppo fornitori
		Rispetto dei requisiti del servizio
		Incremento del fatturato
		Rispetto regolamenti
Partner	Scambio informativo in occasione dello svolgimento del servizio e in occasione della stipula o del rinnovo dei contratti di partenariato	Opportunità di lavoro e crescita
		Continuità del business
		Buon ambiente di lavoro
		Buon andamento economico-finanziario
		Sviluppo industriale
		Scambio informativo su attività
		Sviluppo fornitori
		Rispetto dei requisiti del servizio
		Incremento del fatturato
		Rispetto regolamenti
Opportunità di lavoro e crescita		
Società controllate e collegate	Coinvolgimento favorito dalla gestione unica del Gruppo	Comportamento responsabile
		Continuità del business
		Salute e sicurezza
		Buon andamento economico-finanziario
		Conformità legislativa
		Riduzione dei costi
		Incremento del fatturato
Opportunità di lavoro e crescita		

Categoria di stakeholder	Canali di comunicazione	Aspettative
Assicurazioni	Scambio informativo in occasione di rinnovo contrattuale	Continuità del business
		Salute e sicurezza
		Buon andamento economico-finanziario
		Conformità legislativa
		Riduzione impatto ambientale
		Rispetto dei requisiti del servizio
		Incremento del fatturato
Enti regolatori / autorità ispettive / servizi	Coinvolgimento puntuale degli Uffici della Provincia per il rilascio di autorizzazioni	Rispetto regolamenti
		Comportamento responsabile
		Continuità del business
		Salute e sicurezza
		Conformità legislativa
		Riduzione impatto ambientale
		Scambio informativo su attività
		Rispetto dei requisiti del servizio
		Rispetto contratto collettivo nazionale del lavoro
		Rispetto regolamenti
Comportamento responsabile		
Competitors effettivi o potenziali	Incontri di categoria in ambito Assoimprenditori	Comportamento responsabile
		Conformità legislativa
		Rispetto dei requisiti del servizio
		Rispetto contratto collettivo nazionale del lavoro
		Rispetto regolamenti
Collettività	Informative / depliant servizi	Comportamento responsabile
		Salute e sicurezza
		Conformità legislativa
		Riduzione impatto ambientale
		Rispetto regolamenti
		Opportunità di lavoro e crescita
		Comportamento responsabile

Categoria di stakeholder	Canali di comunicazione	Aspettative
Enti / associazioni / organismi locali	Incontri di categoria in ambito Assoimprenditori	Continuità del business
		Sviluppo industriale
		Buon andamento economico-finanziario
		Conformità legislativa
		Rispetto dei requisiti del servizio
		Rispetto regolamenti
		Opportunità di lavoro e crescita
Comportamento responsabile		
Media	Articoli, inserzioni	Salute e sicurezza
		Rispetto contratto collettivo nazionale del lavoro
		Rispetto regolamenti
		Comportamento responsabile

La materialità

Gruppo Santini ha delineato i propri temi materiali prendendo in considerazione una prospettiva di doppia materialità - secondo la quale l'azienda può influenzare ed essere influenzata dalle tematiche di sostenibilità - l'analisi prende in considerazione:

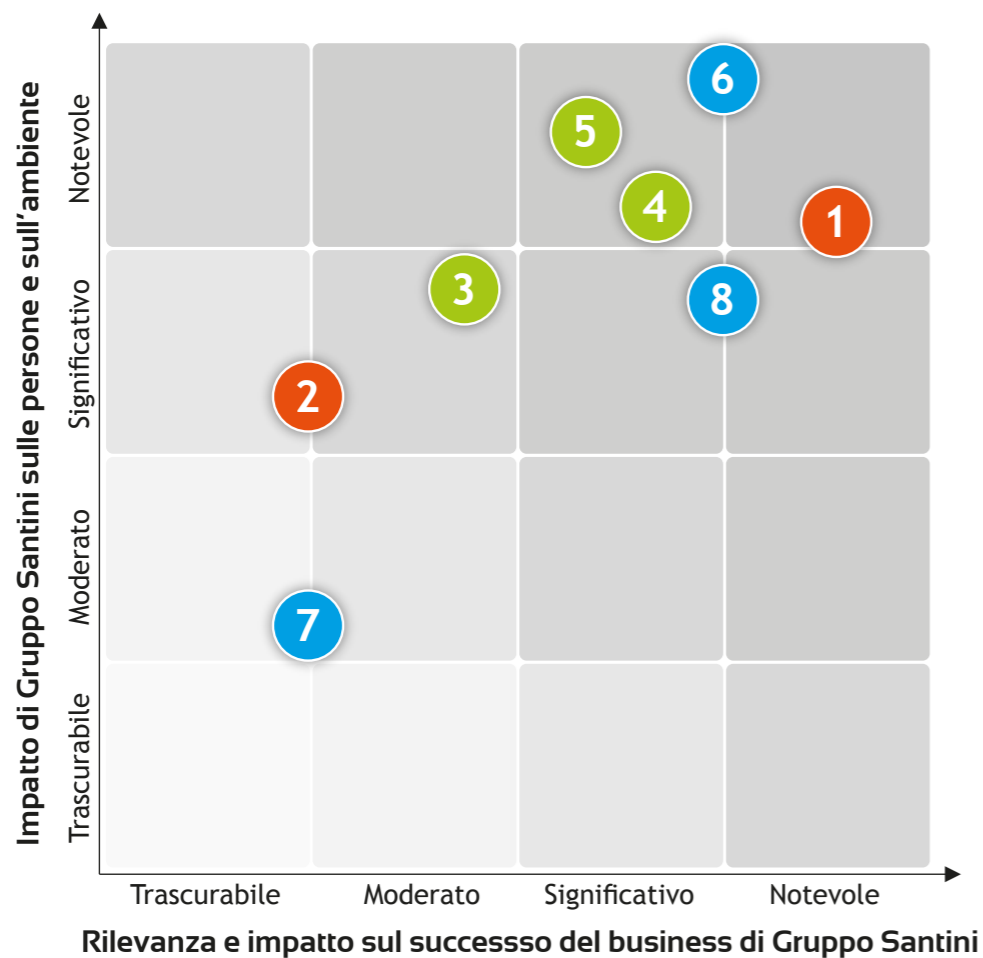
- **materialità dell'impatto:** in linea con lo standard GRI 2021, che identifica e analizza i temi materiali in termini di impatti che l'organizzazione ha o potrebbe avere sull'ambiente, sulle persone e sui diritti umani, che a loro volta possono indicare il loro contributo (negativo o positivo) allo sviluppo sostenibile;
- **materialità finanziaria:** in linea con le principali pubblicazioni attualmente disponibili (SASB), che identifica e analizza gli argomenti materiali da un punto di vista finanziario, ovvero quelli che influenzano o potrebbero influenzare le condizioni finanziarie o i risultati operativi dell'azienda. Infatti, gli impatti potrebbero derivare dalle attività dell'organizzazione stessa o della sua value chain.

Questi due approcci si combinano sotto l'ombrello della doppia materialità che presenta due prospettive non necessariamente alternative ma che insieme considerano tutti i possibili elementi da valutare.

L'analisi avviene prendendo in considerazione più settori dell'attività. Nello specifico si svolge attraverso [GRI 3-1]:

- Analisi di contesto
- Classificazione e prioritizzazione degli impatti
- Individuazione delle tematiche materiali
- Definizione della matrice di doppia materialità

I temi individuati



- 1 Resilienza del modello di business ed economia circolare
- 2 Pratiche di lavoro etico
- 3 Impatto sulle aree circostanti
- 4 Energia ed emissioni
- 5 Gestione dei rifiuti
- 6 Salute e sicurezza dei lavoratori
- 7 Formazione professionale dei dipendenti
- 8 Supporto alla comunità locale

— La governance

05



Pratiche di lavoro etico

Gruppo Santini è fermamente dedicato alla promozione di condotte lavorative etiche e responsabili. Attraverso documenti come il Codice Etico, l'organizzazione manifesta chiaramente il proprio impegno e stabilisce principi fondamentali per un agire professionale onesto e trasparente. Documenti quali il Codice Disciplinare e il Modello 231, insieme alla Politica Integrata, servono come pilastri essenziali, offrendo sia alla Direzione sia ai dipendenti linee guida precise per svolgere le loro funzioni in modo integro e consapevole. Questi strumenti sono vitali per assicurare che tutte le operazioni all'interno di Gruppo Santini siano condotte con la massima eticità e responsabilità.

La politica integrata

Gruppo Santini, da oltre settant'anni leader nel settore dei servizi ambientali, ha definito una Politica Integrata che enfatizza il suo impegno nel perseguire la qualità tota-

le dei servizi erogati, l'efficacia nella gestione della salute, sicurezza e ambiente, e l'integrazione di modelli di gestione efficaci [GRI 2-23] [GRI 2-24].

Questa politica mette in luce gli obiettivi strategici che l'azienda ha definito:

- Mantenimento di elevati standard di efficienza gestionale ed economica, in particolare in ambito logistico, attraverso l'implementazione della business intelligence;
- Espansione delle superfici di stoccaggio per gestire al meglio i quantitativi in gioco
- Rinnovamento progressivo del parco veicoli esaminando nel contempo la fattibilità dell'impiego di mezzi a trazione elettrica;
- Adozione di un nuovo approccio comunicativo nei confronti delle Istituzioni alla fine di favorire una consapevolezza e sensibilità ambientale (partecipazione a eventi territoriali a valenza ambientale, interventi nelle scuole ecc.);
- Verifica della compliance ambientale a supporto e ulteriore controllo delle attività aziendali;
- Passaggio generazionale.

La Direzione di Gruppo Santini si impegna a garantire la qualità e la salvaguardia ambientale in tutti i territori serviti, rispettando rigorosamente le disposizioni normative e perseguendo la soddisfazione dei clienti. Un'attenzione particolare è posta sulla sensibilizzazione del personale riguardo l'impatto del proprio operato sulla qualità dei servizi, gli aspetti ambientali e i rischi legati all'attività lavorativa, includendo formazione adeguata e riduzione degli infortuni. Inoltre, il Gruppo si impegna a comunicare apertamente con il pubblico, istituzioni e enti di controllo, e a prevenire qualsiasi anomalia di processo che possa impattare l'ambiente e la sicurezza.

Ciò comprende l'adozione di tecnologie avanzate, la valutazione e la mitigazione dell'impatto ambientale, e la promozione di pratiche sostenibili tra dipendenti, fornitori e utenti.

Il Gruppo si dedica anche all'ottimizzazione della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, privilegiando il recupero di materia ed energetico. Infine, l'obiettivo è il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, di qualità e di salute e sicurezza sul lavoro, attraverso la revisione periodica dell'efficienza del Sistema e l'adeguamento alla Politica Integrata, assicurando risorse adeguate per il perseguimento di questi principi.

Il modello 231 e il codice disciplinare

Il Modello 231, noto anche come Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, rappresenta una serie di procedure progettate per strutturare e gestire efficacemente i processi critici all'interno di un'azienda. Questo modello è fondamentale per mitigare e contrastare i rischi associati alle responsabilità aziendali delineate dal Decreto Legislativo 231/2001 [GRI 2-27].

Gruppo Santini, in conformità con la normativa, ha implementato un Codice Disciplinare come parte integrante del suo Modello di Organizzazione e Gestione. Questo Codice Disciplinare è stato creato per assicurare che le misure stabilite nel Modello siano rispettate, attraverso un sistema di sanzioni disciplinari proporzionate alla gravità delle violazioni. Inoltre, mira a garantire un ambiente lavorativo conforme agli standard etici e legali, enfatizzando la responsabilità individuale e la trasparenza nell'adempimento delle normative.

Le sanzioni hanno lo scopo di essere deterrenti ed efficaci, assicurando il rispetto dei principi del Modello anche indipendente-

mente dai procedimenti penali. Il Codice si applica a vari soggetti come dipendenti, dirigenti, amministratori e altri individui legati al rispetto del Modello. Le sanzioni variano a seconda della gravità della violazione e possono includere rimproveri verbali o scritti, multe, sospensione dal servizio e dallo stipendio, e in casi estremi, il licenziamento. La determinazione delle sanzioni tiene conto di vari fattori come l'intenzionalità, la negligenza, i precedenti disciplinari, le circostanze dell'evento e il ruolo del trasgressore.

Il Codice Disciplinare stabilisce anche delle protezioni per i dipendenti o collaboratori che segnalano illeciti, vietando atti ritorsivi o discriminatori nei loro confronti. D'altra parte, segnalazioni infondate, specialmente se fatte con dolo o colpa grave, possono portare a sanzioni disciplinari contro chi le effettua. Nel contesto delineato, i conflitti di interesse sono oggetto di attenta valutazione e possono essere soggetti a sanzioni disciplinari, come delineato nel Codice, assicurando così l'allineamento di tutte le attività aziendali ai principi di onestà, trasparenza e correttezza sanciti dal Gruppo [GRI 2-15].

Il codice etico

Il Codice Etico di Gruppo Santini, come stabilito nel documento pubblicato, è un insieme di linee guida e principi etici che delineano il comportamento atteso da tutti coloro che operano per o all'interno del Gruppo, compresi amministratori, dipen-

denti, consulenti, partner commerciali e qualsiasi altro soggetto che interagisca con l'azienda.

Questo Codice mira a promuovere un comportamento etico e responsabile nelle attività aziendali [GRI 2-15].

Tra i principi chiave identificate dall'azienda figurano:

- **Responsabilità e rispetto delle leggi:** Impegno nel rispettare le leggi, i regolamenti e le normative vigenti, sia in Italia che in altri Paesi in cui opera il Gruppo.
- **Correttezza:** Obbligo di rispettare i diritti di tutti e di agire con integrità, sia nelle relazioni interne che in quelle esterne.
- **Integrità e trasparenza:** Rifiutare qualsiasi azione di violenza o minaccia per sollecitare comportamenti contrari alla normativa, al Modello di Organizzazione e alle regole deontologiche stabilite nel Codice. Inoltre, garantire che tutte le operazioni e transazioni vengano registrate e protocollate.
- **Efficienza e concorrenza leale:** Gestire ogni attività in maniera efficiente, valorizzando le risorse aziendali. Agire sul mercato in modo corretto e trasparente, promuovendo la leale competizione come elemento fondamentale per lo sviluppo delle imprese e dei mercati.
- **Tutela della riservatezza e spirito di servizio:** Impegno nel proteggere la riservatezza dei dati e delle informazioni sensibili dei dipendenti e degli interlocutori, approfondendo dai destinatari il massimo sforzo.
- **Imparzialità e valore delle risorse umane, rispetto della persona e pari opportunità:** Garantire pari opportunità a tutti i lavoratori senza discriminazioni di genere, nazionalità, religione, opinioni personali e politiche, età, salute e condizioni economiche. Favorire un ambiente di lavoro salubre, tutelando la salute e la sicurezza dei lavoratori.
- **Prevenzione del conflitto di interessi:** Porre in essere le misure necessarie per evitare fenomeni di conflitto di interessi.
- **Rapporti con la collettività e tutela dell'ambiente:** Assicurare uno sviluppo economico coerente ed equilibrato, coerente con il proprio impegno a tutelare l'ambiente e contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio per avere il minor impatto possibile.

Gruppo Santini si impegna anche a garantire il rispetto dell'ambiente e a contribuire allo sviluppo sostenibile. Inoltre, pone enfasi sulla valorizzazione delle risorse umane, sostenendo la crescita professionale e assicurando pari opportunità di carriera senza discriminazioni. Il Codice prevede anche l'obbligazione per i destinatari di riferi-

re qualsiasi violazione potenziale o effettiva e di agire in modo trasparente e responsabile.

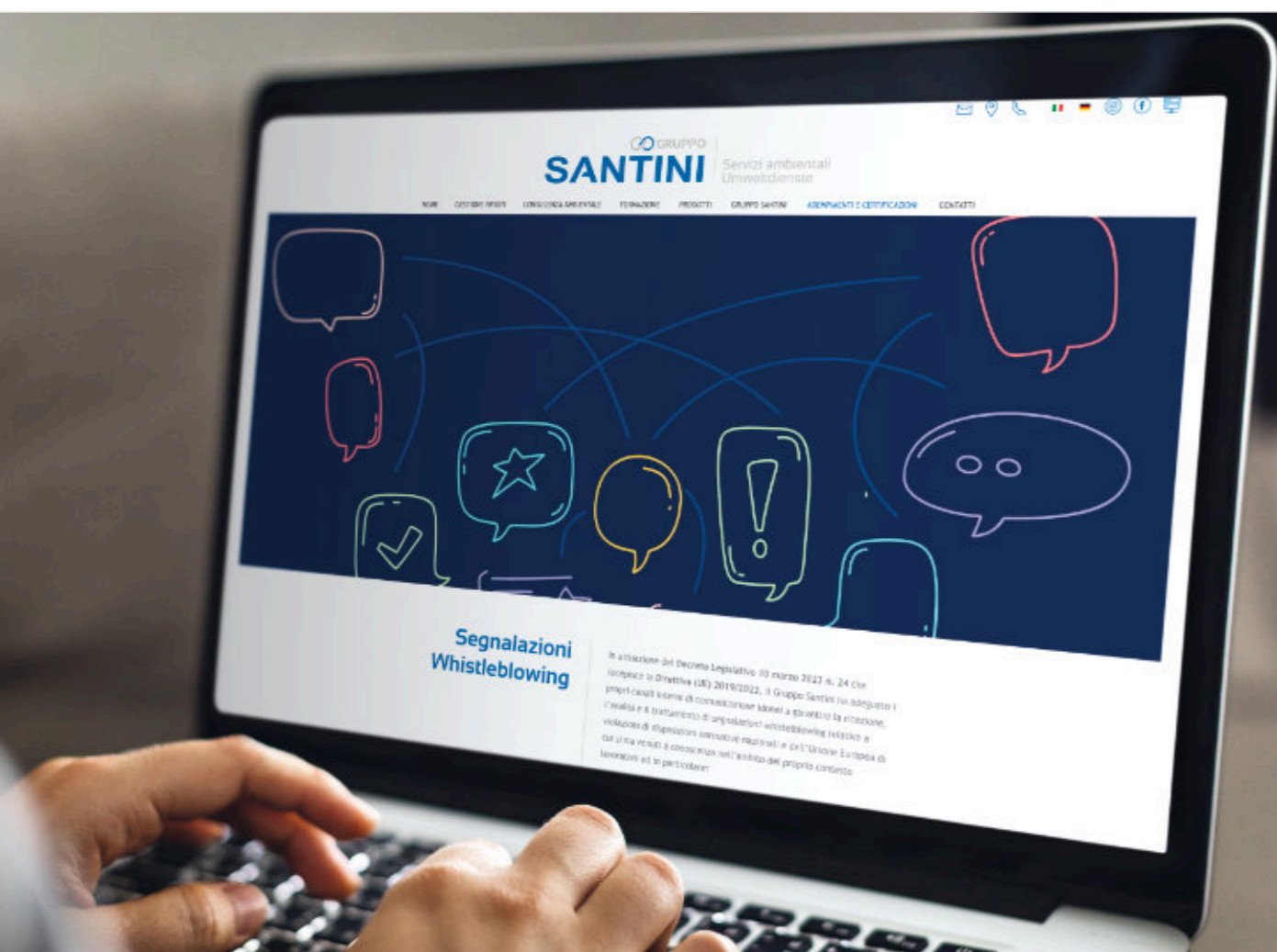
Le violazioni del Codice Etico possono portare a sanzioni, sottolineando l'importanza che Gruppo Santini attribuisce all'etica e alla responsabilità nell'ambito delle sue operazioni.

Canali di segnalazione

Gruppo Santini ha migliorato i suoi canali comunicativi per accogliere notifiche di eventuali segnalazioni di violazione alle leggi nazionali e alle direttive dell'Unione Europea. In particolare, si fa riferimento alla Direttiva Whistleblowing 2019/1937 della Commissione Europea, che tutela coloro che rivelano violazioni delle normative nazionali all'interno del loro ambiente lavorativo, incluse le irregolarità amministrative o le azioni che rientrano sotto la giurisdizione delle leggi dell'Unione Europea,

come comportamenti scorretti o negligenze relative al mercato interno [GRI 2-26].

Le comunicazioni saranno esaminate dall'Organismo di Vigilanza designato, il quale si dedica all'analisi di segnalazioni dettagliate e supportate da prove concrete, specifiche per ogni azienda interessata. Questo processo è realizzato in conformità con le disposizioni della Direttiva citata e con le leggi vigenti sulla Privacy (Regolamento 679/2016).



Resilienza del modello di business ed economia circolare

In un contesto di transizione sostenibile, l'economia circolare rappresenta un approccio concreto e efficace per ridurre l'impatto ambientale della società. La circolarità permette di recuperare i materiali utilizzati ed evitare l'impiego di nuove risorse, ma comprende anche tutte quelle azioni che permettono di estendere il ciclo di vita dei prodotti. I benefici, oltre al minor impatto ambientale, sono molteplici: la riduzione della dipendenza da materie prime, l'impulso all'innovazione che è creato dalle sfide poste da questo nuovo modello e l'incremento di nuovi posti di lavoro generati dalle attività nate con l'obiettivo promuovere la circolarità.

Gruppo Santini si trova in prima linea in questo modello e si impegna quotidianamente nella lotta per la riduzione degli sprechi. L'organizzazione, infatti, si colloca nel contesto della normativa End of Waste (Decreto Ministeriale 2022/152), che definisce i metodi e i requisiti per cui un rifiuto cessa di essere tale creando così nuove opportunità di riutilizzo. Gli scarti di produzione o le materie che derivano dal processo di riciclo e che vengono riutilizzate come input di produzione vengono definite materie prime seconde (MPS). Il Gruppo gestisce, tratta e rivende nel mercato le risorse come materie prime seconde, in particolare carta e metalli. [GRI 3-3].

Tabella: suddivisione materie prime seconde per tipologia

Tipologia	Peso (ton)
Metalli	5.680
Carta	19.615
Totale 25.295	

Applicare questi processi e svolgere queste attività permette di affrontare il futuro in modo più sicuro e dinamico rispetto alle necessità e alle aspettative dei consumatori, assicurando nuove opportunità di busi-

ness e svolgendo un ruolo importante nella riduzione degli impatti ambientali e sociali. Ciò consente al modello di business di essere sostenibile e resiliente verso i cambiamenti esterni.

A close-up photograph of a person's hands holding a ball of crumpled paper. The paper is primarily light blue, with several sections of bright green paper crumpled on top. The person is wearing a light blue, vertically striped shirt. The background is a blurred, light blue surface with vertical stripes.

— La nostra
attenzione
al pianeta

06

Energia ed emissioni

L'energia è un tema cruciale per la transizione verso una società più sostenibile. Gruppo Santini crede fortemente in questo principio e si impegna nel migliorare l'efficienza energetica e nell'incrementare l'utilizzo di fonti rinnovabili. Ciò non solo permette di ridurre l'impatto ambientale, ma crea nuove opportunità di innovazione

e una maggiore competitività nel mercato [GRI 3-3]. Gruppo Santini, consapevole del proprio impatto ambientale, sta sviluppando un percorso che ha come obiettivo la riduzione degli impatti generati dal consumo energetico, partendo dal monitoraggio delle emissioni e dall'installazione di pannelli fotovoltaici.

Tabella: Consumi di energia elettrica [GRI 302-1]

	Consumi (kwh)
F.lli Santini	1.083.799
Santini Servizi	173.455
Totale	1.257.254

Tabella: Consumi di gas [GRI 302-1]

	Consumi (mc)
F.lli Santini	3.103
Santini Servizi	5.934
Totale	9.037

Una parte dell'energia utilizzata proviene dal teleriscaldamento, un sistema che, attraverso una rete di condutture, trasporta il calore da centrali di cogenerazione gestite da remoto all'interno delle strutture

aziendali. Questa scelta permette la riduzione degli sprechi energetici e ha generalmente un minor impatto ambientale rispetto ai sistemi di riscaldamento tradizionali.

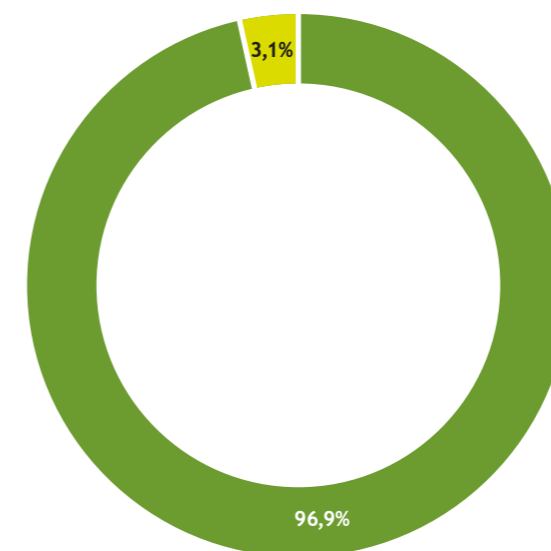
Carbon footprint e Scopo 1 e 2

Per l'anno 2022 è stata fatta una valutazione dell'impronta di carbonio dell'organizzazione. L'impronta di carbonio di un'attività è la quantità di emissioni dirette e indirette che quest'ultima rilascia nell'atmosfera. Esistono 3 tipologie di classificazione delle emissioni fatte in questa analisi: lo Scopo 1, che valuta le emissioni dirette derivanti dal riscaldamento degli edifici, dalla flotta aziendale e tutte quelle attività coinvolte nel processo produttivo; lo Scopo 2 che stima le emissioni dirette derivanti dall'acquisto di energia; lo Scopo 3, più

ampio, che valuta tutte le restanti emissioni indirette tra cui le materie prime, i rifiuti e gli investimenti e altri aspetti comunque rilevanti nella rilascio di emissioni. Analizzare e monitorare l'impronta ambientale permette di comprendere e quantificare gli impatti più significativi che derivano dallo svolgimento di una attività, di qualunque tipo essa sia.

Gruppo Santini ha scelto di mappare lo Scopo 1 e 2 nel corso dell'anno. I principali risultati sono riportati di seguito:

Scopo 1 e 2 per l'anno 2022 [GRI 305-1] [GRI 305-2]



Scopo 1 & 2	tCO ₂ e
Scopo 1	11.352,9
Scopo 2	359,5
Totale	11.712,4

Lo Scopo 1 risulta avere un valore considerevolmente più elevato dello Scopo 2. Ciò significa che le emissioni dirette legate al trasporto e all'energia utilizzata in loco sono di gran lunga superiori a quelle relative al consumo indiretto di energia.

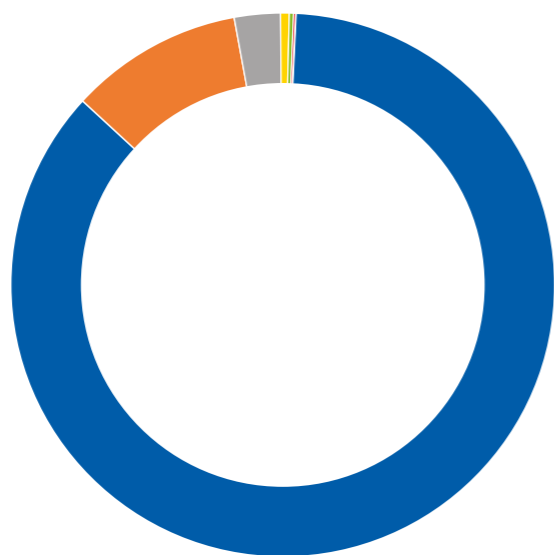
Il dato relativo allo Scopo 1 è composto per il 90% circa dal consumo di combustibile mobile derivante dall'attività di trasporto legata al core business aziendale. Le emissioni restanti provengono dall'utilizzo di







combustibile per l'utilizzo delle attrezzature e per il riscaldamento.

Lo Scopo 2 è costituito per più del 90% dell'energia acquistata all'esterno dell'organizzazione, con un restante 9% derivante dall'impiego del teleriscaldamento.

Di seguito è presente il dettaglio delle emissioni per lo Scopo 1 e 2 con riferimento alle rispettive attività.

Grazie a questa analisi Gruppo Santini ha intenzione di investire su diverse iniziative per ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività.



Scopo 1 & 2		tCO ₂ e
	Diesel (autocarri)	10.160,41
	Diesel (attrezzature operative)	1.174,23
	Elettricità acquistata	328,10
	Riscaldamento	31,37
	Metano	18,26
	Acetilene	0,04
Totale		11.712,44

— Le persone

Gruppo Santini pone grande enfasi sul valore e sul contributo di ogni singola persona all'interno della sua organizzazione. Ogni membro del team, con le sue caratteristiche uniche e competenze specifiche, gioca un ruolo cruciale nel successo collettivo. La diversità di talenti e la chiara definizione dei ruoli all'interno del gruppo permettono

di lavorare in modo coordinato e armonico verso il raggiungimento degli obiettivi comuni.

Questo approccio mette in luce la convinzione di Gruppo Santini riguardo all'importanza dell'individualità e della collaborazione per la crescita e il progresso dell'azienda.

Salute e sicurezza sul lavoro

La salute e la sicurezza dei dipendenti e della comunità sono di primaria importanza. Un ambiente sicuro e salubre non solo garantisce il benessere dei lavoratori ma contribuisce anche a una produzione più efficiente e sostenibile. Per questo, le pratiche devono essere integrate in tutte le attività aziendali come la formazione continua dei dipendenti su pratiche sicure, l'investimento in attrezzature e tecnologie

che riducono i rischi sul luogo di lavoro e la realizzazione di audit regolari per garantire il rispetto degli standard di sicurezza. Questi non si limitano ai confini dell'azienda, ma si estendono anche alla comunità circostante ed è per questo che la salute e la sicurezza diventano componenti essenziali di una strategia di sostenibilità complessiva, rafforzando l'impegno dell'azienda verso la responsabilità sociale e ambientale.

Tabella: Numero totale di dipendenti per genere e regione [GRI 2-7]

Regione	Donne	Uomini
Alto Adige - Italia	10	154

Tabella: Numero totale di dipendenti per tipologia di contratto e per genere [GRI 2-7]

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Tempo pieno	Part-time o parziale orizzontale
Uomini	137	17	143	11
Donne	10	0	8	2

Tabella: Suddivisione dei dipendenti per tipologia di contratto e per regione geografica [GRI 2-7]

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Tempo pieno	Part-time o parziale orizzontale
Alto Adige Italia	147	17	151	13

Il Sistema di Gestione della Sicurezza

Gruppo Santini ha implementato un Sistema di Gestione della Sicurezza [GRI 403-1] che comprende la designazione nominativa di figure chiave come i dirigenti e i preposti per la gestione della sicurezza e delle situazioni di emergenza, oltre alle figure prioritariamente responsabili come il datore di lavoro e i soggetti delegati. Al fine di ottimizzare la gestione della sicurezza a tutti i livelli aziendali e garantire un coordinamento efficace tra le diverse funzioni, sono state istituite specifiche riunioni periodiche per ciascuna area. Questa organizzazione è focalizzata su una migliore gestione delle problematiche di sicurezza e prevenzione incendi [GRI 3-3].

Ogni struttura del Gruppo è dotata di un Servizio di Prevenzione e Protezione, come previsto dall'art. 31 del D.Lgs 81/08, composto da personale formato per il primo soccorso, l'antincendio e la gestione delle emergenze. I capi settore, agendo come preposti, sono incaricati della verifica e del

controllo delle condizioni di sicurezza nelle loro aree di competenza. Nel caso della struttura di F.lli Santini, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è una figura esterna nominata dal Datore di Lavoro. All'interno delle strutture sono stati inoltre nominati lavoratori addetti alla gestione delle emergenze e alla lotta antincendio, tutti formati per affrontare efficacemente tali situazioni.

Viene effettuato un controllo regolare da parte degli addetti alla gestione degli impianti, con la compilazione di checklist per la segnalazione di anomalie relative sia alla sicurezza che all'ambiente. Queste checklist vengono analizzate dal team Salute, Sicurezza e Ambiente (HSE) insieme alla Direzione. Inoltre, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) esterno effettua controlli regolari sui luoghi di lavoro e sulle attrezzature, rilasciando un verbale dettagliato alla direzione.

Le misure procedurali e organizzative

L'organizzazione delle attività avviene in modo da assicurare elevati standard di sicurezza, sia interna che esterna, rispettando l'ambiente e la comunità in cui si trova. Questo obiettivo è raggiunto attraverso un'organizzazione dettagliata e l'impiego di strumenti operativi che coinvolgono tutto il personale aziendale [GRI 3-3]. La comunicazione chiara tra i dipendenti è fondamentale, e a questo scopo vengono organizzate regolari riunioni focalizzate sulle questioni di sicurezza, ambiente e salute relative alle diverse zone lavorative. Questi incontri sono essenziali per valutare e risolvere le problematiche emergenti e prevedono la partecipazione costante dei membri della Direzione e del team HSE, che contribuiscono attivamente. Dall'approccio sistematico a questi incontri e dall'impegno costante deriva un crescente impegno culturale e sensibilità nei confronti dell'ambiente e della sicurezza personale e collettiva. Questo comporta l'adozione di azioni correttive, sia a livello organizzativo che impiantistico, mirate a conseguire l'obiettivo del "rischio zero".

Per la tutela della sicurezza e della salute sul lavoro, Gruppo Santini ha implementato varie misure organizzative e procedurali, tra cui:

- L'istituzione di un gruppo di persone "designate" incaricate di verificare e tutelare costantemente sia il personale interno che esterno da eventuali problemi legati alla sicurezza, emergenze e igiene sul lavoro.
- La costituzione di un insieme coordinato di procedure scritte per la sicurezza e la protezione personale, che riguardano le operazioni svolte dai dipendenti e da terzi.

Coinvolgimento dei dipendenti sulle tematiche di salute e sicurezza

I dipendenti sono sempre coinvolti nelle tematiche di salute e sicurezza in quanto le mansioni svolte comportano più o meno rischi, secondo la valutazione dei rischi riportata nel Documento di Valutazione dei Rischi. I rischi a cui i lavoratori sono sottoposti variano in base alle mansioni ricoperte [GRI 403-1], tra cui:

- Addetto agli Uffici amministrativi, direzionali, gestione settori tecnici, reception, segreteria e coordinamento settori specifici
- Addetto operativo Settore Trasporti (autista)
- Addetto operativo settore Smaltimento diviso per
 - Addetto alla cernita e selezione dei rifiuti
 - Addetto alla cernita e presso-cesoia dei metalli
 - Addetto alla cernita e pressa della carta
 - Addetto postazione taglio termico
 - Conduttore Ragno / Escavatore
 - Conduttore Carrello elevatore
 - Conduttore Spazzatrici
- Addetto alla rottamazione e smontaggio

La partecipazione attiva è sempre assicurata comunicando in modo efficace con la direzione e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). Questo avviene sia in occasione di richieste specifiche che durante gli audit condotti dal RSPP nei vari luoghi di lavoro [GRI 403-4]. Inoltre, qualsiasi osservazione o feedback raccolto può essere formalmente presentato e discusso durante la riunione annuale sulla sicurezza. A queste riunioni partecipano i RLS prove-

nienti da diverse unità del Gruppo, garantendo così un ampio spettro di voci e prospettive all'interno dell'organizzazione. Questo processo assicura un flusso costante di comunicazione e collaborazione, vitale per mantenere un ambiente di lavoro sicuro ed efficiente.

Processi per l'identificazione dei pericoli e la valutazione dei rischi

Gruppo Santini, per identificare i rischi associati alle diverse mansioni e garantire la qualità dei processi, fornisce formazione specifica al personale. Questa formazione è arricchita e affinata attraverso il confronto continuo con associazioni, uffici provinciali e altri enti. Inoltre, incontri periodici e verifiche in loco degli ambienti di lavoro e delle attrezzature vengono effettuati insieme a RSPP, consulenti per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR), Organismo di Vigilanza (ODV), medici competenti, il collegio sindacale e i clienti. Sono stati elaborati piani di emergenza interni per tutti gli impianti e inviati, come richiesto dalla normativa, sul portale dei vigili del fuoco. In generale, il monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese avviene con l'apposito modello di qualità e con le riunioni di confronto con la Direzione [GRI 3-3].

Nello specifico, il sistema di gestione della qualità ISO 14001 prevede l'esecuzione di simulazioni di emergenza ambientale, l'ultima condotta nel 2022 da Gruppo Santini. Queste prove sono cruciali per garantire la preparazione e la risposta efficace a possibili situazioni di emergenza. Inoltre, il sistema qualità richiede una rigorosa Analisi Ambientale, fondamentale per comprendere l'impatto ambientale delle operazioni dell'organizzazione [GRI 403-2]. Questa

analisi è essenziale per stabilire lo stato attuale dell'interazione dell'azienda con l'ambiente e per identificare aree di miglioramento. L'Analisi Ambientale è un pilastro del Sistema di Gestione Integrata (SGI) e si concentra su diversi aspetti chiave:

- Esame del contesto territoriale dove il Gruppo opera e fornisce i propri servizi;
- Identificazione degli aspetti ambientali, tenendo conto delle condizioni normali, anormali e di emergenza;
- Valutazione delle leggi e dei regolamenti applicabili, inclusi quelli già adottati;
- Analisi delle pratiche e procedure esistenti, attraverso valutazioni qualitative e quantitative, e sviluppo di proposte di miglioramento;
- Esame delle anomalie e delle emergenze ambientali pregresse.

Questa analisi, che rispetta i criteri stabiliti dalla normativa dedicata alla gestione ambientale, è vitale per definire indicatori di performance precisi e stabilire obiettivi di miglioramento efficaci. La comprensione approfondita dell'ambiente operativo di Gruppo Santini, ottenuta tramite l'Analisi Ambientale, è cruciale per l'applicazione corretta del SGI e per il continuo miglioramento delle loro operazioni ambientali.

Per garantire la segnalazione efficace dei pericoli, Gruppo Santini ha stabilito un processo che permette un dialogo diretto e continuo con la Direzione. Inoltre, sono state intraprese azioni formative specifiche sulle varie attrezzature utilizzate, come presse, carrelli elevatori e muletti, per assicurare la sicurezza nell'uso [GRI 403-2]. È stato inoltre istituito un canale email dedicato, in collaborazione con l'ODV, per facilitare la segnalazione di eventuali problemi. In aggiunta, l'organizzazione è in fase

di sviluppo di una piattaforma per le segnalazioni anonime di whistleblowing, la cui implementazione è prevista entro dicembre 2023. Questo sistema consentirà di rafforzare ulteriormente la sicurezza e la trasparenza all'interno dell'organizzazione.

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali, le segnalazioni vengono ricevute attraverso vari canali, comprese email e telefonate provenienti sia da personale interno che da esterni. Queste segnalazioni vengono poi registrate utilizzando un apposito modulo nel sistema di gestione della qualità. Successivamente, la gestione delle segnalazioni è affidata direttamente alla Direzione, in collaborazione con il responsabile della qualità o anche con il HSE.

Analisi degli infortuni e malattie professionali

Le procedure per gestire infortuni e malattie professionali vengono illustrate dettagliatamente durante le sessioni di formazione, che includono sia momenti di apprendimento teorico in aula sia pratiche dirette sul campo. Queste sessioni forniscono informazioni e addestramento essenziali per affrontare tali situazioni [GRI 403-2].

In caso di incidenti o malattie professionali, è previsto un protocollo di comunicazione che coinvolge diverse figure aziendali. Inoltre, l'azienda ha adottato un processo strutturato di indagine per cui, a seguito di un episodio, la Direzione, in collaborazione con il reparto HSE, procede con una valutazione immediata, informando successiva-

mente l'ODV e il RSPP. In generale, ai dipendenti è richiesto di interagire con la Direzione, il RLS, il preposto o il HSE. È inoltre possibile inviare segnalazioni all'ODV e, in futuro, utilizzare una piattaforma dedicata per queste comunicazioni. Questo sistema garantisce che ogni situazione di pericolo o incidente sia gestita in modo efficace e tempestivo, mantenendo la sicurezza sul lavoro come priorità principale. Di seguito, il team HSE, insieme al RSPP, esamina il caso per determinare azioni correttive appropriate. Queste possono variare dalla formazione aggiuntiva dei dipendenti, alla revisione e valutazione dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), fino a modifiche a livello organizzativo o agli impianti e macchinari. Ogni incidente viene registrato in un portale aziendale specifico, il quale funge da scadenziario e consente l'elaborazione di statistiche annuali. Queste statistiche, che includono dettagli come le parti del corpo coinvolte e i tipi di infortuni, vengono poi esaminate durante la riunione periodica sulla sicurezza. In questa occasione, si valutano ulteriori azioni di miglioramento. Inoltre, un report semestrale riguardante questi incidenti viene inviato all'ODV, per garantire la massima trasparenza e responsabilità nelle pratiche di sicurezza sul lavoro.

Per quanto concerne gli infortuni sul lavoro, essi vengono categorizzati in diverse tipologie, le quali sono specificate nel registro degli incidenti interno all'azienda. Tale registro tiene traccia degli incidenti in tutti i cantieri e le unità produttive attive [GRI 403-9].

Tabella: Numero di infortuni lievi, gravi e malattie professionali dei dipendenti dell'organizzazione [GRI 403-9]

Tipo di infortunio	Numero
Infortuni sul lavoro con conseguenze lievi	3
Infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0
Malattie professionali	9

Nel momento in cui accade un incidente, l'ODV viene prontamente informato degli incidenti in tempo reale tramite e-mail, mentre il RSPP è intervistato semestralmente dall'organismo di vigilanza. Lo stesso approccio è adottato con il consulente ADR.

In generale, Gruppo Santini considera essenziale monitorare sia la quantità che la

gravità degli incidenti al fine di eliminare potenziali pericoli. Per conseguire questo obiettivo, vengono implementate azioni e iniziative volte a minimizzare i rischi. Ciò include l'affiancamento da parte di dipendenti più esperti e la formazione iniziale durante il processo di assunzione, la quale viene regolarmente aggiornata per garantire la continuità nell'addestramento [GRI 403-9].

Formazione dei lavoratori sulla salute e la sicurezza

Per quanto concerne la tutela della salute e della sicurezza, la formazione è stata rivista e personalizzata in base alle informazioni emerse dall'analisi dei rischi, un processo valutato uniformemente per ciascuna azienda appartenente a Gruppo Santini [GRI 3-3]. È stato redatto un documento chiamato "Valutazione del rischio salute collegato alle differenze di genere, all'età e alla provenienza da altri paesi", il quale ha evidenziato la necessità di dedicare una parte della formazione attraverso incontri sul campo più pratici, utilizzando modalità di "training on the job". La pianificazione, gestione e verifica dei corsi formativi sulla salute e sicurezza sono direttamente curate dalla direzione aziendale con responsabile risorse umane e HSE, che raccolgono anche le informazioni e i dati relativi alla formazione, inclusi i dettagli sui corsi, argomenti trattati, durata, partecipanti e relatori. È disponibile per il personale un manuale operativo che contiene procedure e normative interne dettagliate, che regolamentano le attività aziendali in condizioni di normalità e di emergenza [GRI 403-7].

Monitoraggio sanitario e promozione della salute

Le informazioni mediche relative ai lavoratori sono conservate con cura dall'azienda, in particolare dal medico competente. Questo è in conformità con un accordo siglato nel 2015 tra il datore di lavoro e il medico stesso, che garantisce la riservatezza di tali dati. L'obiettivo di questa misura è assicurare che le informazioni sanitarie dei dipendenti siano protette e non vengano impiegate in modo da favorire o danneggiare i lavoratori stessi [GRI 403-3]. Inoltre, i dipendenti sono agevolati nell'accesso a servizi sanitari e medici extralavorativi

In generale, la formazione dei dipendenti inizia fin dal momento dell'assunzione, dove viene effettuato un primo controllo della formazione pregressa da parte dell'ufficio delle risorse umane, in relazione alla posizione lavorativa assegnata. Successivamente ogni dipendente viene inserito in un sistema gestionale aziendale, che include i loro dati personali e la mansione specifica per la quale sono stati assunti. A questa mansione viene automaticamente associata la formazione richiesta, sia quella obbligatoria che quella facoltativa [GRI 403-5].

Il sistema registra tutte le formazioni svolte, assegnando a ciascuna una data di scadenza entro la quale è necessario effettuare un aggiornamento. In modo regolare, l'HR si consulta con la Direzione per monitorare le scadenze relative alla formazione dei dipendenti e per programmare i corsi di aggiornamento. Questo processo assicura che tutti i dipendenti mantengano le competenze e le qualifiche richieste per il loro ruolo, in linea con gli standard aziendali e normativi.

attraverso dei fondi sanitari attivati per le aziende di Gruppo Santini. In dettaglio, tali servizi sono resi disponibili tramite accordi convenzionati con Metasalute per Santini Servizi Srl, Sanilog e Ebilog per Reseco Srl, mentre per le altre aziende, i lavoratori possono beneficiare della convenzione con Fondoest. Queste convenzioni permettono ai dipendenti di usufruire di servizi sanitari al di fuori dell'ambito lavorativo, fornendo loro l'opportunità di accedere a cure mediche e assistenza sanitaria di qualità [GRI 403-6].

Formazione professionale dei dipendenti

Gruppo Santini ha implementato un sistema strutturato per gestire la formazione dei propri dipendenti. Questo sistema include una procedura relativa dettagliata e un piano formativo dinamico gestito dal responsabile delle risorse umane. Questo piano viene continuamente monitorato attraverso un gestionale aziendale, assicurando che le esigenze formative siano costantemente soddisfatte e aggiornate [GRI 3-3].

Nella formazione di base in merito alla sicurezza possono emergere esigenze formative specifiche a seguito di verifiche effettuate dalla Direzione, dall'addetto all'impianto, da HSE, dal RSPP o dal consulente ADR, o anche in seguito a segnalazioni da parte di RLS. Queste esigenze possono derivare da diverse circostanze, come la valutazione quotidiana degli impianti sotto profili autorizzativi ambientali e di sicurezza. Queste valutazioni derivano dai sopralluoghi che vengono effettuati giornalmente dall'addetto dell'impianto oppure dal RSPP in collaborazione con HSE almeno due o tre volte l'anno. I loro verbali possono evidenziare la necessità di formazione specifica e preventiva sulle criticità riscontrate.

Per quanto riguarda le formazioni pratiche sul campo, queste sono condotte anche con il consulente ADR, che verifica in impianto l'etichettatura, le pannellature e i documenti di trasporto all'arrivo dei mezzi nell'impianto. Un ulteriore aspetto cruciale della gestione formativa è l'analisi dei dati relativi agli infortuni, che fornisce indicazioni preziose per decidere le eventuali necessità di formazione supplementare. Questo approccio proattivo e sistematico garantisce che il personale di Gruppo Santi-

ni sia sempre adeguatamente preparato e aggiornato, in linea con gli standard più elevati di sicurezza e competenza professionale [GRI 3-3].

L'azienda assicura un aggiornamento costante per i professionisti che gestiscono le normative. Questo è possibile grazie al sostegno continuo della Direzione e alla vasta rete di collaborazioni che permettono di tenere sempre sotto controllo le ultime novità del business campo [GRI 2-28], tra cui:

- Collaborazione con studi legali specializzati in materia ambientale;
- Abbonamenti a riviste online specializzate nel settore;
- Affiliazioni a vari consorzi come CONOU, COBAT, COMIECO, COREPLA, ecc.
- Associazioni come ANCO, Assoimprenditori Alto Adige, e altre;

Inoltre, all'interno di Gruppo Santini è presente EcoEducation S.r.l., un'entità specializzata nella formazione ambientale. Questo permette all'azienda di partecipare a corsi aggiornati e specifici per il settore, tenuti da docenti esperti. Anche i dirigenti dell'azienda frequentano master e incontri specifici, soprattutto in aree legate a nuovi sviluppi e innovazione.

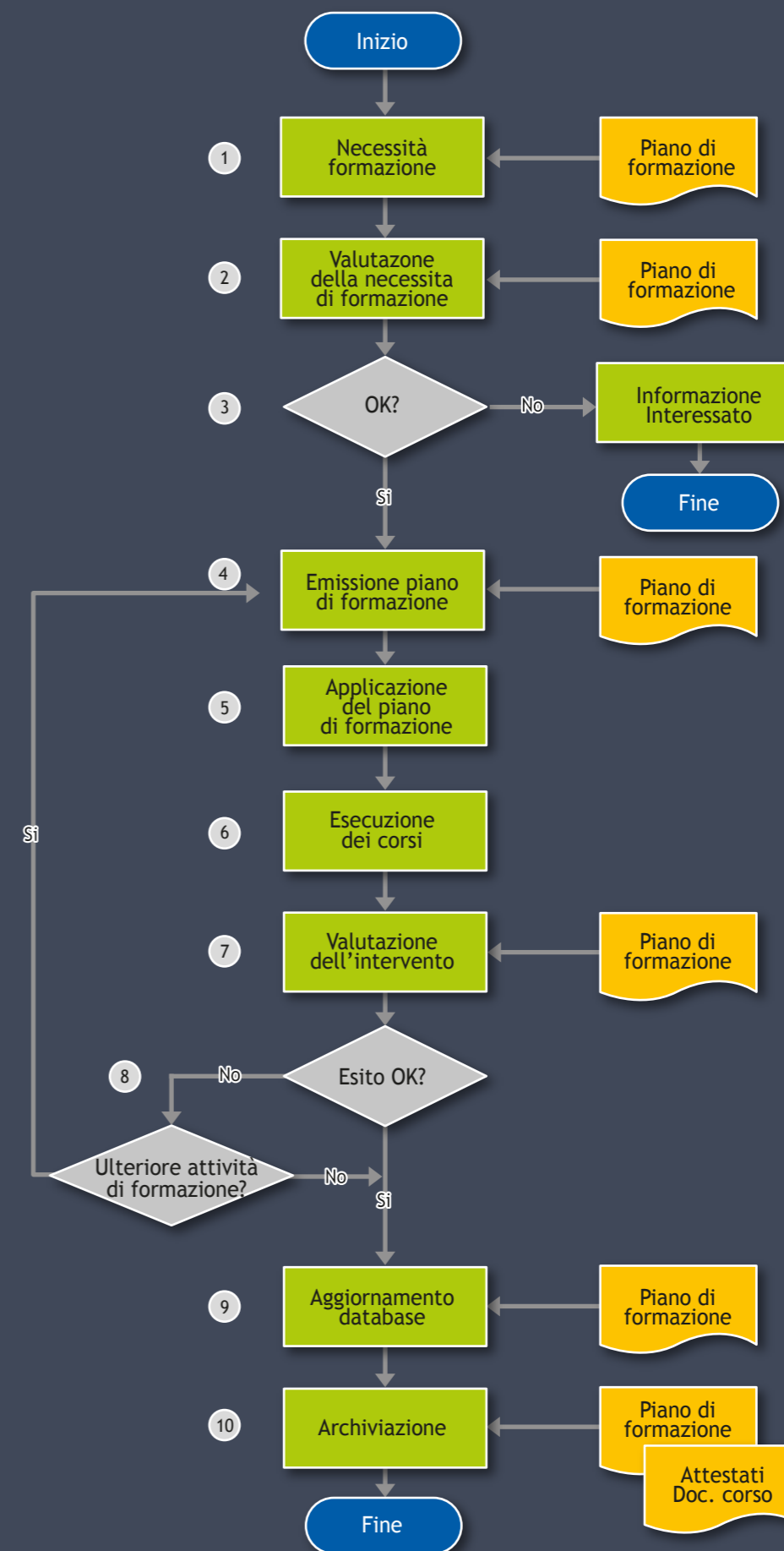
Il monitoraggio della formazione è garantito per la parte della formazione obbligatoria che lo prevede da test di fine corso, mentre quello per le formazioni su salute e sicurezza viene effettuato attraverso l'analisi degli infortuni e interviste o verifiche sul posto da parte del RSPP o HSE [GRI 3-3].

Tabella: Numero medio di ore di formazione per dipendente [GRI 404-1]

	Operai	Impiegati	Dirigenti
Donne	0	10	0
Uomini	27	11	16
Totale	27	21	16

Le competenze dei dipendenti vengono aggiornate tramite dei programmi che comprendono corsi specifici sui temi di sostenibilità, logistica e master ambientali. Per quanto riguarda la transizione per agevo-

lare l'occupabilità e la gestione della fine del percorso lavorativo per motivi di pensionamento o conclusione del rapporto, al momento non sono presenti in azienda programmi di assistenza [GRI 404-2].



Supporto alla comunità locale

Gruppo Santini, situato in un'area montana ricca di natura, svolge un ruolo vitale per le comunità locali e si impegna a restituire tutto ciò che il territorio offre. La sua operatività, concentrata sulla raccolta accurata delle diverse tipologie di rifiuti dalle aziende della regione, incide in maniera positiva sull'ambiente. Questo contributo è cruciale per una gestione appropriata dei rifiuti, tenendo conto delle varie autorizzazioni necessarie e favorendo l'economia circolare, che riduce la dipendenza da risorse naturali e promuove la sostenibilità. Gruppo Santini, inoltre, si dedica attivamente all'istruzione comunitaria, soprattutto negli istituti scolastici, riguardo la diminuzione, il riutilizzo e il riciclo dei materiali, incoraggiando pratiche sostenibili. La loro attività stimola anche l'economia locale, attraverso la creazione di posti di lavoro e la collaborazione con altre imprese e fornitori locali, spesso operando in sinergia con le autorità per sviluppare piani di gestione dei rifiuti efficienti e sostenibili [GRI 3-3].

Le nostre iniziative per coinvolgere la comunità locale

Attraverso una serie di iniziative di sponsorizzazione e di responsabilità sociale, Gruppo Santini si impegna attivamente nel supporto delle comunità locali.

Queste attività mirano alla tutela del territorio e al rafforzamento dello sviluppo locale. Nel corso del 2022, l'azienda ha intrapreso varie iniziative in diversi ambiti, ap-

D'altro canto, nonostante i benefici, l'attività del Gruppo comporta alcuni impatti negativi, principalmente legati all'ambiente, come l'inquinamento acustico, delle acque superficiali e rischio di sversamenti [GRI 3-3]. Per minimizzare questi effetti, l'azienda, situata in un'area industriale mista, ha adottato varie misure di mitigazione. Queste includono l'uso di pannelli fonoassorbenti per ridurre il rumore, la pannellatura in plexiglas per limitare le emissioni di polvere, e l'impiego di spazzatrici per mantenere puliti il piazzale e la strada d'accesso in tutti gli impianti. In aggiunta, vengono eseguiti regolari controlli esterni, a cadenza definita dal piano di monitoraggio, per monitorare i livelli di rumore e verificare il rispetto dei limiti stabiliti. Per quanto riguarda la prevenzione degli sversamenti che possono avvenire direttamente in strada o in spazi comuni, i veicoli sono dotati di kit di emergenza.

Tutte queste misure riflettono l'attenzione dell'azienda non solo all'ambiente ma anche al benessere del personale.

portando un significativo valore aggiunto ai beneficiari. Si è distinta per l'impegno in progetti congiunti, sia con enti locali sia con organizzazioni no profit, sottolineando la propria dedizione a queste collaborazioni. Inoltre, ha posto una particolare enfasi sull'importanza della formazione, considerandola un aspetto fondamentale e integrante del proprio business [GRI 413-1].



Le iniziative che l'azienda svolge riguardano la sponsorizzazione di squadre sportive giovanili e il supporto attraverso un contributo per la produzione di calendari per i vigili del fuoco. Queste attività non solo rafforzano il legame con la comunità ma promuovono anche lo sviluppo fisico e sociale dei giovani.

Un altro importante contributo è stato il supporto fornito al progetto di un'associazione no profit NEMO di Bolzano, che si occupa di assistenza ai bambini in Alto Adige affetti da patologie croniche e complesse. L'azienda ha partecipato attivamente fornendo risorse economiche e logistiche per la costruzione di un'ala dell'ospedale di Bolzano, destinata a diventare uno spazio di sostegno per questi bambini, offrendo loro un ambiente adatto per compiti, svago e terapie durante i periodi di ospedalizzazione. Inoltre, durante la pandemia di Covid-19, Gruppo Santini ha dimostrato il suo impegno verso la comunità donando una

postazione di terapia intensiva all'ospedale di Bolzano, contribuendo in modo sostanziale alla lotta contro il virus e al supporto del sistema sanitario locale.

Gruppo Santini promuove l'educazione ambientale attraverso iniziative come "RICICLO APERTO", organizzata dal consorzio Comieco, che prevede giornate di porte aperte presso i loro impianti per le scuole dell'Alto Adige. Questo permette agli studenti di apprendere direttamente l'importanza e i processi di raccolta differenziata e riciclaggio. Inoltre, forniscono gratuitamente bidoncini per la raccolta differenziata nelle aule scolastiche, incentivando le pratiche sostenibili sin dalla giovane età.

Tutte queste attività riflettono l'approccio di Gruppo Santini nel contribuire attivamente al benessere delle comunità locali, sia attraverso il supporto diretto ai progetti di salute e sviluppo sociale, sia attraverso l'educazione ambientale e la promozione di stili di vita sostenibili.

— Indice GRI

Dichiarazione d'uso

Gruppo Santini S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1/01/2022 al 31/12/2022 con riferimento agli Standard GRI.

Utilizzato GRI 1

GRI 1 - Principi fondamentali - versione 2021

Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Pag.
GRI 2: Informativa Generali 2021	2-1 Dettagli organizzativi	La nota metodologica	4
		L'identità dell'azienda	10
		La struttura organizzativa del Gruppo Santini	16
GRI 2: Informativa Generali 2021	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	La nota metodologica La struttura organizzativa di Gruppo Santini	4 16
GRI 2: Informativa Generali 2021	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	La nota metodologica	4
GRI 2: Informativa Generali 2021	2-4 Revisione delle informazioni	La nota metodologica	4
GRI 2: Informativa Generali 2021	2-5 Assurance esterna	La nota metodologica	4
GRI 2: Informativa Generali 2021	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Il nostro business al servizio dell'ambiente	22
		La catena del valore	29
			39
GRI 2: Informativa Generali 2021	2-7 Dipendenti	Le persone	74
GRI 2: Informativa Generali 2021	2-9 Struttura e composizione della governance	La struttura della governance	18
GRI 2: Informativa Generali 2021	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Il patto di governance	20
GRI 2: Informativa Generali 2021	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Il team di sostenibilità	48
GRI 2: Informativa Generali 2021	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Il team di sostenibilità	48
GRI 2: Informativa Generali 2021	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Il team di sostenibilità	48

Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Pag.
GRI 2: Informativa Generali 2021	2-15 Conflitti d'interesse	Il modello 231 e il codice disciplinare	64
		Il codice etico	65
GRI 2: Informativa Generali 2021	2-16 Comunicazione delle criticità	Il team di sostenibilità	48
GRI 2: Informativa Generali 2021	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder	6
GRI 2: Informativa Generali 2021	2-23 Impegno in termini di policy	La politica integrata	63
GRI 2: Informativa Generali 2021	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	La politica integrata	63
GRI 2: Informativa Generali 2021	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Le certificazioni	47
GRI 2: Informativa Generali 2021	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Canali di segnalazione	66
GRI 2: Informativa Generali 2021	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Il modello 231 e il codice disciplinare	64
GRI 2: Informativa Generali 2021	2-28 Appartenenza ad associazioni	Le nostre collaborazioni	38
		Formazione professionale dei dipendenti	81
GRI 2: Informativa Generali 2021	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Gli stakeholder	54
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Doppia materialità	59

Energia

Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Pag.
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Energia ed emissioni	70
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Energia ed emissioni	70

Emissioni

Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Pag.
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Energia ed emissioni	70
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Carbon footprint e Scopo 1 e 2	71
GRI 305: Emissioni 2016	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Carbon footprint e Scopo 1 e 2	71

Rifiuti

Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Pag.
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Il core business: la gestione dei rifiuti	25 27 28 37
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	La catena del valore Gestione dei rifiuti in entrata Gestione dei rifiuti risultanti dalle attività del business	29 31 37
GRI 306: Rifiuti 2020	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	La catena del valore	30
GRI 306: Rifiuti 2020	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Gestione dei rifiuti in uscita	32 33
GRI 306: Rifiuti 2020	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Gestione dei rifiuti in uscita	32 33

Salute e sicurezza sul lavoro

Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Pag.
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Salute e sicurezza sul lavoro	78 76 77 80
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Il Sistema di Gestione della Sicurezza Coinvolgimento dei dipendenti sulle tematiche di salute e sicurezza	75 76
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Processi per l'identificazione dei pericoli e la valutazione dei rischi	77 78

Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Pag.
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-3 Servizi per la salute professionale	Monitoraggio sanitario e promozione della salute	80
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Coinvolgimento dei dipendenti sulle tematiche di salute e sicurezza	76
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Formazione dei lavoratori sulla salute e la sicurezza	80
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Monitoraggio sanitario e promozione della salute	80
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Formazione dei lavoratori sulla salute e la sicurezza	80
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-9 Infortuni sul lavoro	Analisi degli infortuni	78 79

Formazione

Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Pag.
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Formazione professionale dei dipendenti	81
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione professionale dei dipendenti	82
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Formazione professionale dei dipendenti	82

Comunità locali

Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Pag.
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Supporto alla comunità locale	84
GRI 413: Comunità locali 2016	GRI 413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Le nostre iniziative per coinvolgere la comunità locale	84

Ringraziamenti

Un ringraziamento per questo primo bilancio di sostenibilità a tutti i **collaboratori del Gruppo Santini** che hanno attivamente partecipato alla raccolta ed elaborazione dei dati.

Un particolare ringraziamento alla **dott.ssa Deborah Aldegheri** che con **Baker Tilly HIDRA Srl SB** ha coordinato il bilancio.

 GRUPPO
SANTINI

Gruppo Santini Spa/AG
Giottostrasse 4a via Giotto - 39100 Bolzano/Bozen
Tel.0471 195195 / Email: info@grupposantini.com
www.grupposantini.com

